

FACOLTÀ DI  
**GIURISPRUDENZA**

***CORSO DI LAUREA IN***

**SCIENZE GIURIDICHE**

**E SISTEMI AMMINISTRATIVI CLASSE 31**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
GIURISPRUDENZA CLASSE LMG/01**

**Sede di Grosseto**

A.A. 2006-2007  
*Siena, agosto 2006*

Care Studentesse, cari Studenti,

vi do il benvenuto nella nostra Comunità universitaria e vi auguro che gli anni di vita e di studio nel nostro Ateneo possano rappresentare un periodo di arricchimento culturale e personale.

Sono Rettore di questa Università da pochi mesi ma il mio lavoro in favore dei giovani e del loro diritto allo studio è costante ed è uno dei punti di forza del mio programma.

Il nostro Ateneo è ricco di storia e di tradizioni e, al contempo, lavora all'innovazione e alla ricerca, che sono alla base di quella didattica di qualità che vogliamo offrirvi perché possiate prepararvi a diventare cittadini responsabili in una società culturalmente avanzata e cogliere tutte le opportunità nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale.

L'impegno, mio e dell'intero Ateneo senese, è teso a che voi possiate studiare con docenti attenti e presenti e con il sostegno di una specifica assistenza tutoriale, e che possiate usufruire di servizi innovativi per vivere al meglio gli anni degli studi universitari.

Per far questo siamo da sempre impegnati a dialogare e ad ascoltare le voci della società nella quale viviamo e quella di voi giovani. In questo modo i nostri corsi di studio, dalle lauree ai master e ai dottorati, rispondono a pieno anche alle reali esigenze espresse dal mondo economico e lavorativo, e i servizi che vi offriamo sono commisurati alle vostre richieste.

Sono certo che a Siena potrete studiare bene, acquisire le metodologie e gli strumenti che vi permetteranno di aggiornarvi costantemente nella professione che sceglierete, e crescere all'interno di una vera Comunità universitaria nella quale troverete tante opportunità per una formazione a tutto campo, dalle conoscenze specifiche all'arte, allo sport.

Nel rivolgermi un augurio sincero per il vostro futuro, vi invio il mio più cordiale saluto.

Il Rettore

*Silvano Focardi*



## INDICE

<b>ORGANI DELLA FACOLTA'</b> .....	<b>5</b>
IL CONSIGLIO DI FACOLTA' .....	5
<b>• CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE E SISTEMI AMMINISTRATIVI</b> .....	<b>6</b>
IL COMITATO PER LA DIDATTICA .....	6
I Docenti degli insegnamenti del C.dL. in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi (Classe 31) .....	7
I Docenti dei seminari del C.dL. in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi (Classe 31) .....	7
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA .....	8
PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI DEL I ANNO .....	13
PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI DEL II E III ANNO .....	13
INSEGNAMENTI ATTIVATI .....	14
SEMINARI ATTIVATI: .....	15
PROGRAMMI DEI CORSI .....	16
PROGRAMMI DEI SEMINARI .....	26
<b>• CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)</b> .....	<b>30</b>
INSEGNAMENTI ATTIVATI .....	35
I Docenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01) .....	35
PROGRAMMI DEI CORSI .....	36
<b>• INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>42</b>
STUDENTI A TEMPO PARZIALE .....	42
<b>STRUTTURE DIDATTICHE</b> .....	<b>44</b>
LA BIBLIOTECA DELLA FACOLTA' .....	44
<b>ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI</b> .....	<b>45</b>
Orientamento e tutorato .....	45
Gli stages .....	47
Il Progetto Socrates/Erasmus .....	48
<b>INFORMAZIONI</b> .....	<b>50</b>
<b>INDICE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI SEMINARI DEL C.D.L. IN SCIENZE GIURIDICHE E SISTEMI AMMINISTRATIVI</b> .....	<b>51</b>
<b>INDICE DEGLI INSEGNAMENTI DEL C.D.L. IN GIURISPRUDENZA (LMG/01)</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## **ORGANI DELLA FACOLTA'**

Preside: Prof. Lorenzo Gaeta

### **IL CONSIGLIO DI FACOLTA'**

#### **Professori Ordinari**

Bellocci Nicola	Moscarini Paolo
Castrucci Emanuele	Nardi Paolo
Cianferotti Giulio	Pacchi Stefania
Colao Floriana	Padelletti Maria Luisa
Comporti Gian Domenico	Piergigli Valeria
Cosi Giovanni	Pisaneschi Andrea
D'Amico Paolo	Rook Basile Eva
Diciotti Enrico	Salvestroni Umberto
Fineschi Andrea	Santoro Vittorio
Gaeta Lorenzo	Scarselli Giuliano
Mattarella Bernardo Giorgio	Stolfi Emanuele
Mazza Leonardo	Ventura Marco
Miccinesi Marco	

#### **Professori Fuori ruolo**

Comporti Marco	Martini Remo
Francioni Francesco	

#### **Professori Associati**

Baccari Gian Marco	Mascambruno Maria Cristina
Baccini Alberto	Palmieri Alessandro
Bindi Elena	Pavoni Riccardo
Cardarelli Maria Cecilia	Pietrini Stefania
Carmignani Sonia	Pisaneschi Niccolò
Fiorai Bruno	Pistoiesi Francesco
Guerrini Roberto	Stanghellini Luca
Leoncini Isabella	Toti Barbara
Mancuso Fulvio	

#### **Rappresentanti dei Ricercatori**

Loffredo Antonio	Perini Mario
Maccari Anna Lisa	Stiaccini Marcello
Navone Gianluca	Tofanini Roberto
Passaniti Paolo	Vigni Patrizia

#### **Rappresentanti degli Studenti**

Arleo Rosanna	Morrone Antonio
Avena Giovanni Maria	Venturi Ferriolo Federico
Calabrò Valeria	Zampino Francesco

## **• CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE E SISTEMI AMMINISTRATIVI**

### **INTRODUZIONE**

Il corso di laurea in "Scienze giuridiche e sistemi amministrativi " che si svolgerà a Grosseto è prevalentemente finalizzato a creare esperti nel settore della pubblica amministrazione, degli enti pubblici, degli enti pubblici economici, delle società miste pubblico privato e in generale figure professionali che abbiano rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Esso risponde alla esigenza, fortemente avvertita anche a livello nazionale, di dar seguito ai processi di riforma che hanno investito i modelli amministrativi della Pubblica Amministrazione, formando professionalità moderne nelle quali alla cultura tradizionale pubblicistica siano aggiunti altri strumenti (dal diritto commerciale al diritto delle società miste, dalle tecniche di e government alle problematiche gestionali degli enti pubblici) che sono oggi di vitale importanza per chiunque voglia confrontarsi, operativamente, con una Pubblica Amministrazione.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena ha dunque trasferito a Grosseto un corso di laurea triennale altamente specialistico, molto moderno nella sua articolazione, dotato di insegnamenti innovativi e di tecniche di apprendimento all'avanguardia.

Il corso di laurea, pur presentando questa specifica connotazione, consente tuttavia, al pari degli altri corsi del triennio, l'accesso al biennio di specializzazione dopo aver soddisfatto i debiti residui. E' anche consentito, al pari degli altri corsi di laurea e previa verifica del piano di studi, la eventuale trasmigrazione ad altro corso di laurea svolto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena.

### **IL COMITATO PER LA DIDATTICA**

**Rappresentanti dei Docenti:**  
prof. Valeria Piergigli (Presidente)  
prof. Stefania Pietrini  
dott. Stefano Benvenuti

**Rappresentanti degli studenti:**  
Gabriella Bellafiore  
Alessandro Miccinilli  
Alessio Tonini

### I Docenti degli insegnamenti del C.dL. in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi (Classe 31)

Argiolas Bernardo	lus/10		<a href="mailto:argiolas@unisi.it">argiolas@unisi.it</a>	
Baccini Alberto	Secs-p/01		<a href="mailto:baccini@unisi.it">baccini@unisi.it</a>	0577-235233
Bellavista Massimiliano	lus/10		<a href="mailto:bellavista4@unisi.it">bellavista4@unisi.it</a>	0577-235438
Benvenuti Stefano	lus/10		<a href="mailto:benvenuti@unisi.it">benvenuti@unisi.it</a>	0577-235260
Bernardini Giovanni	lus/20		<a href="mailto:bernardini12@unisi.it">bernardini12@unisi.it</a>	0577-235250
Cardarelli M. Cecilia	lus/04		<a href="mailto:cardarelli@unisi.it">cardarelli@unisi.it</a>	0577-235228
Carmignani Sonia	lus/03		<a href="mailto:carmignani2@unisi.it">carmignani2@unisi.it</a>	0577-235262
Cosi Giovanni	lus/20		<a href="mailto:cosi4@unisi.it">cosi4@unisi.it</a>	0577-235437
Dami Filippo	Secs-p/03		<a href="mailto:f.dami@studio.dami.it">f.dami@studio.dami.it</a>	
Fineschi Andrea	Secs-p/01		<a href="mailto:fineschi5@unisi.it">fineschi5@unisi.it</a>	0577-235323
Fiorai Bruno	lus/07		<a href="mailto:fiorai@unisi.it">fiorai@unisi.it</a>	0577-235255
Flick Caterina	lus/20		<a href="mailto:studioflick@email.it">studioflick@email.it</a>	
Mancuso Fulvio	lus/19		<a href="mailto:mancuso@unisi.it">mancuso@unisi.it</a>	0577-235230
Mazza Leonardo	lus/17			0577-235332
Palmieri Alessandro	lus/02		<a href="mailto:palmieri15@unisi.it">palmieri15@unisi.it</a>	0577-235386
Pavoni Riccardo	lus/13-14		<a href="mailto:pavoni@unisi.it">pavoni@unisi.it</a>	0577-235378
Perini Mario	lus/09		<a href="mailto:mperini@unisi.it">mperini@unisi.it</a>	0577-235439
Piergigli Valeria	lus/08		<a href="mailto:piergigli@unisi.it">piergigli@unisi.it</a>	0577-235421
Pietrini Stefania	lus/18		<a href="mailto:pietrini@unisi.it">pietrini@unisi.it</a>	0577-235330
Pistoiesi Francesco	lus/12		<a href="mailto:pistoiesi2@unisi.it">pistoiesi2@unisi.it</a>	0577-235335
Signoretta Nicolina	lus/10		<a href="mailto:n.signoretta@tiscali.it">n.signoretta@tiscali.it</a>	
Stanghellini Luca	lus/01		<a href="mailto:stanghellini@unisi.it">stanghellini@unisi.it</a>	0577-235321
Toti Barbara	lus/01		<a href="mailto:toti2@unisi.it">toti2@unisi.it</a>	0577-235227
Loffredo Antonio	lus/07		<a href="mailto:loffredoant@unisi.it">loffredoant@unisi.it</a>	0577-235439

### I Docenti dei seminari del C.dL. in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi (Classe 31)

Bellavista Massimiliano	lus/10		<a href="mailto:bellavista4@unisi.it">bellavista4@unisi.it</a>	0577-235438
Ferraro Vincenzo	lus/10		<a href="mailto:vincenzo_ferraro@virgilio.it">vincenzo_ferraro@virgilio.it</a>	
Mattarella Bernardo G.	lus/10		<a href="mailto:mattarella@unisi.it">mattarella@unisi.it</a>	0577-235397
Tartaglione Luca	lus/07		<a href="mailto:luca.tartaglione@tiscalinet.com">luca.tartaglione@tiscalinet.com</a>	

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Negli ultimi anni, una gran parte degli interventi normativi di riforma hanno avuto per oggetto il diritto pubblico. In particolare, tali interventi hanno inciso nell'organizzazione interna della pubblica amministrazione, nel rapporto di lavoro, nella tutela giurisdizionale, nel sistema regionale, in quello degli enti locali e nelle autorità di garanzia.

La giurisprudenza costituzionale e la giustizia amministrativa hanno, inoltre, contribuito ad interpretare ed adeguare il modello normativo, introducendo spesso significative varianti.

In questo quadro in evoluzione, la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena ha deliberato di istituire ed attivare il Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi. Gli studenti interessati a questo corso sono studenti che desiderano ampliare la dimensione pubblicistica e amministrativistica all'interno del più ampio ambito degli studi giuridici. Il laureato in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi si pone come obiettivo di collocarsi presso Organismi di diritto pubblico, nelle amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e delle Regioni.

Gli studenti interessati a questo corso di laurea triennale sono anche studenti che desiderano inserirsi nei livelli dirigenziali dell'amministrazione pubblica, diventare avvocati pubblicisti e amministrativisti, continuando la loro istruzione superiore nel biennio di laurea Magistrale, in vista della professione di avvocato, dell'accesso alla magistratura o dell'accesso diretto alla dirigenza. Per coloro i quali vogliono misurarsi su di un livello di approfondimento scientifico, al termine del biennio di laurea Magistrale, l'Università di Siena ha istituito un dottorato di ricerca in "Istituzioni di diritto pubblico" con due borse di studio annuali.

Per raggiungere questi obiettivi, il Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi offre una formazione non solo istituzionale sui "principi classici" del diritto pubblico, ma anche conoscenze operative relative ai singoli ordinamenti di settore. Accanto agli esami tradizionali e di base, sono stati aggiunti corsi modulari e seminariali che hanno per oggetto settori specifici del diritto pubblico e che mirano ad una formazione professionalizzante.

Il *curriculum* della laurea triennale in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi si articola nella progressiva acquisizione di un totale di 180 crediti formativi suddivisi in:

- 1) attività formative di base, che includono il diritto romano e i diritti dell'antichità; la storia del diritto medievale e moderno; la filosofia del diritto;
- 2) attività formative caratterizzanti che comprendono, oltre al diritto privato, commerciale, del lavoro, penale e alla scienza delle finanze, un complesso di insegnamenti che vanno dal diritto costituzionale, al diritto amministrativo, al diritto processuale amministrativo, per un totale di 24 crediti;
- 3) attività formative affini o integrative, che racchiudono il diritto regionale, il diritto dell'Unione europea, il diritto costituzionale comparato, con particolare riferimento al diritto amministrativo comparato, il diritto del lavoro nella pubblica amministrazione, il diritto agrario nonché discipline giuridico-economiche, quali il diritto pubblico dell'economia, con approfondimenti in materia di organizzazione delle fondazioni bancarie, diritto tributario, economia politica e contabilità dello Stato.

Affiancheranno le suddette attività seminari di approfondimento in materie pubblicistiche, quali la giustizia costituzionale. I seminari hanno l'obiettivo di integrare le conoscenze acquisite nel corso completo o modulare, anche mediante esercitazioni di carattere pratico con frequenza obbligatoria, mentre non esiste un obbligo generale di frequenza dei corsi. Gli studenti si possono avvalere di crediti liberi da utilizzare in corsi a scelta per un totale di 24 crediti.

**La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del PET che comporta 6 crediti. Ulteriori conoscenze linguistiche, debitamente comprovate e valutate, possono comportare fino ad un massimo di 6 crediti. I suddetti crediti sono alternativi al tirocinio**

**L'informatica giuridica è impartita con corso modulare che comporta 4 crediti**

Gli studenti laureati, che vorranno proseguire gli studi e conseguire la laurea Magistrale in Giurisprudenza, potranno farlo integrando il loro curriculum.

**OBIETTIVI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE E SISTEMI AMMINISTRATIVI**

Il corso di laurea forma il laureato in Scienze giuridiche e Sistemi amministrativi quale esperto giuridico da inserire in Organismi di diritto pubblico, nelle amministrazioni dello Stato, degli enti locali e delle Regioni.

Sono interessati in modo particolare a tale corso gli studenti che aspirano a diventare giuristi amministrativisti, ferma restando la possibilità di proseguire la loro istruzione superiore nel biennio di laurea Magistrale previo adeguamento del proprio piano di studi. La laurea Magistrale a sua volta abilita alla iscrizione agli albi, in vista della professione di avvocato amministrativista, di magistrato o di notaio.

L'obiettivo è perseguito attraverso lo studio di attività formative di base (il diritto nel mondo antico e nell'evolversi moderno, la filosofia del diritto), di attività caratterizzanti (discipline privatistiche, pubblicistiche e penalistiche), di attività integrative (discipline giuridico-economiche e lavoristiche, nonché approfondimenti delle Istituzioni europee e dei sistemi giuridici comparati) e di conoscenze linguistiche e informatiche-giuridiche.

### **AMMISSIONE**

Sono ammessi al corso di laurea in Scienze giuridiche e Sistemi amministrativi gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Gli studenti già frequentanti altri corsi di laurea possono essere iscritti al corso di laurea in Scienze giuridiche e Sistemi amministrativi previo riconoscimento degli esami sostenuti da parte del Comitato per la didattica.

### **COMITATO PER LA DIDATTICA**

Il Comitato per la Didattica è composto da tre docenti e tre studenti. I docenti sono nominati dal Consiglio di Facoltà.

I Comitati dei corsi di studio possono essere aggregati fra loro con deliberazione della Facoltà, in tale caso la nomina della componente di docenti e di studenti deve garantire la rappresentanza di ciascun corso; a tal fine la rappresentanza di docenti e studenti può essere accresciuta ove sia necessario.

I Comitati hanno le competenze fissate dal Regolamento di Ateneo e quelle specificate nei Regolamenti dei Corsi di Studio<sup>1 - 2</sup>

### **ATTIVITA' DIDATTICA**

I corsi sono organizzati per semestre.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2006/07 hanno inizio il 2 ottobre e terminano il 20 gennaio. Le lezioni del II semestre hanno inizio il 5 marzo e terminano il 16 giugno.

Il semestre comprende e si conclude col periodo di esame.

**Per tutta la durata del corso di insegnamento ogni docente dovrà assicurare almeno tre ore settimanali di attività didattica, tutorale e di sostegno agli studenti. Nel resto dell'anno accademico i docenti sono reperibili ai rispettivi indirizzi e-mail per concordare eventuali incontri con gli studenti<sup>3</sup>.**

### **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

Accanto alla didattica di tipo frontale sono previste altre forme collaterali di attività.

Allo stato attuale sono organizzati esperienze di tirocinio presso la Biblioteca della facoltà, ed occasionalmente, anche presso uffici dell'Università degli Studi di Siena. Essi possono comportare un massimo di 6 crediti. A tal proposito, lo studente può in alternativa chiedere il riconoscimento dell'attività professionale svolta purchè attinente agli studi prescelti.

La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del Preliminary English Test (PET), per il quale è obbligatoria la frequenza, e comporta 6 crediti.

In ogni caso, gli stages e/o le ulteriori conoscenze linguistiche, debitamente comprovate e valutate e sostitutive del tirocinio, possono comportare un massimo di 6 crediti.

L'informatica giuridica è impartita con corso modulare, che comporta 4 crediti.

### **CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.) - MODULI**

I corsi sono "completi" quando si articolano in almeno 40 ore distribuite in non meno di tre giorni settimanali. I corsi sono "modulari" quando si articolano in almeno 20 ore distribuite in non meno di due giorni settimanali.

I Crediti Formativi Universitari per il triennio sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

---

<sup>1</sup> Per la periodica valutazione della congruità dei crediti, si veda il paragrafo sulla caducazione dei crediti.

<sup>2</sup> Si vedano i Regolamenti dei Corsi di Studio che, al paragrafo sull'acquisizione dei crediti formativi, specificano particolari modalità di acquisizione di crediti formativi.

<sup>3</sup> In caso di assenze prolungate del docente il Consiglio di Facoltà prende i necessari provvedimenti consentiti dall'ordinamento universitario (v. art. 9 D.P.R. 382/80)

- corso "completo", con esame su testi di riferimento non superiori di norma a 500 pagine, fatta salva la documentazione ad esempio giurisprudenziale = 8 crediti (le 500 pagine sono corrispondenti, oltre all'apprendimento in aula, ad un apprendimento medio, teorico, di circa 160 ore);

- corso "modulare", con esame su testi di riferimento non superiori di norma a 250 pagine, fatta salva la documentazione ad esempio giurisprudenziale = 4 crediti. (250 pagine sono corrispondenti, oltre all'apprendimento in aula, ad un apprendimento medio, teorico, di circa 80 ore).

I seminari comportano la frequenza obbligatoria per 20, 10 o 5 ore e danno diritto rispettivamente a 4, 2 o 1 credito (corrispondendo teoricamente ad uno studio autonomo medio rispettivamente di 80, 40 e 20 ore a studente). Sebbene i seminari non si concludano con una prova d'esame, implicano comunque una verifica a cura del docente, come, ad esempio, la preparazione di un testo scritto e correzione dello stesso.

I docenti responsabili del corso partecipano alla verifica della preparazione degli studenti in sede della relativa valutazione finale. Quando il corso è affidato per parti a più docenti questi dovranno coordinarsi ed esprimere il risultato del coordinamento.

**I criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente secondo l'art. 11 comma 11 del Regolamento didattico di Ateneo sono dettati dagli artt. 8 dei Regolamenti dei Corsi di studio.**

**L'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi è attuato secondo il disposto degli artt. 9 dei Regolamenti dei Corsi di studio.**

### **ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI**

Il Comitato per la didattica può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità formative maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso e per le quali sia stata stipulata apposita convenzione dalla Facoltà.

### **CADUCAZIONE DI CREDITI**

Per gli studenti fuori corso il Comitato per la didattica può valutare l'eventuale obsolescenza dei crediti ove determini una grave carenza nella formazione giuridica di base e fissa il numero dei crediti da conseguire nell'anno accademico in corso per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

### **FREQUENZA**

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva ai corsi, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per il PET ed i seminari.

Una parte di questi potrà essere organizzata con orari tali da tener conto quanto più possibile delle esigenze degli studenti lavoratori ed equiparati.

### **VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

Il Comitato valuta la didattica attraverso i risultati dei questionari di valutazione e progetta interventi di recupero e assistenza agli studenti.

### **PIANI DI STUDIO E PROGRAMMI DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA**

#### **PIANO DI STUDIO**

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale; egli dovrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel "Notiziario", ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Per le attività a scelta libera o a scelta limitata su discipline della Facoltà la segreteria studenti verifica successivamente la conformità alle regole sulla propedeuticità della Facoltà medesima.

**Le attività fuori Facoltà devono comunque essere preventivamente autorizzate dal Comitato per la Didattica.**

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea è tenuto ad allegare alla propria domanda di iscrizione l'elenco degli esami eventualmente già sostenuti.

#### **ESAMI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE**

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

lo studente consegnerà alla propria Segreteria studenti il piano di studio che svolgerà all'estero redatto in base al modello "*Piano di Studio Erasmus*" approvato dal docente promotore dello scambio. Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica **prima della partenza** dello studente per il periodo di studio all'estero.

Gli studenti che partono alla fine del III anno e si iscriveranno al corso di laurea Magistrale prima della scadenza della borsa di studio, potranno vedersi riconosciuti gli esami sostenuti in Erasmus ai fini della laurea Magistrale, solo nel caso in cui gli stessi siano stati preventivamente autorizzati sia dal Comitato per la Didattica del corso di laurea triennale che da quello del corso di laurea Magistrale.

Eventuali modifiche al piano di studio potranno essere approvate, previa tempestiva comunicazione da parte dello studente alla Segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero.

Al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto attraverso gli attestati rilasciati dall'Università ospitante, provvederà a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a comunicarlo alla Segreteria studenti.

### **ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI**

Gli studenti potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza.

### **ESAMI DI PROFITTO**

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti, a quindici giorni di distanza (Art. 14 RdA). Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni.

### **COMMISSIONI ESAMINATRICI**

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal presidente del Comitato per la didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal Presidente della commissione al Presidente del Comitato per la didattica e al Preside.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme. Sui verbali di acquisizione crediti con attività formative diverse rispetto all'esame è sufficiente l'apposizione di un'unica firma.

Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile anche quando abbia demandato l'esame a singoli membri della commissione.

La commissione può, in via preliminare, mediante un colloquio orale o una prova scritta, accertare l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

### **PROVE INTERMEDIE**

Tutti i corsi completi prevedono almeno una prova in itinere, da svolgere su richiesta degli studenti e se compatibile con la natura delle materie impartite. Tali prove, da sostenere secondo modalità prescelte dal singolo docente, sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. L'esame finale potrà sostituire la prova in itinere nei singoli moduli.

### **ESAME DI LAUREA**

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: giugno-luglio, settembre-ottobre, dicembre, seconda metà di marzo-aprile.

### **TERMINI PER L'AMMISSIONE**

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve sempre farne personalmente domanda almeno un mese prima della data prevista per l'esame. Deroche a tale termine possono essere concesse, per giustificati motivi, dal presidente del Comitato per la didattica.

## **TIPOLOGIA DELLA PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesina) già predisposto dal candidato, secondo il modello della nota a sentenza oppure della rassegna bibliografica critica su un tema specifico concordato con il docente relatore.

Tale lavoro sarà valutato dalla commissione esaminatrice fino ad un punteggio massimo di 4 punti.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in tre anni<sup>4</sup> avrà una maggiorazione di due punti;
- il candidato si laurea in tre anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di tre punti.
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto.

Ai fini della votazione finale di laurea, la Segreteria Studenti calcola il voto sulla base della media dei voti riportati negli esami. (Tale media si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora divisa per 3 e quindi moltiplicata per 11. In tal modo si ottiene la media rapportata a 110). Il voto calcolato dalla Segreteria è quello con cui lo studente si presenta a sostenere la prova finale ed è calcolato arrotondando i decimali, a partire da 0,20, all'unità superiore.

A seconda dell'esito dell'esame di laurea, tale voto può essere confermato, diminuito o, di solito, aumentato.

La votazione è espressa in centodiecimesimi anche quando il numero dei commissari è pari al minimo previsto.

La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da un apposito verbale.

I Comitati per la didattica hanno interpretato l'art. 6 comma 5 come segue: *"Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Classe 31, in seguito a trasferimento da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, i tre anni vanno computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame riconosciuto."*

## **ASSEGNAZIONE DELLA TESINA**

Dal II anno di corso della laurea triennale, lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto dell'elaborato finale.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari del corso di laurea ovvero ad un ricercatore, d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta, il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesina, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 16 punto 7 del regolamento didattico di Ateneo.

Il docente firma il modulo di assegnazione tesi allo studente, il quale la presenta in segreteria studenti ed in copia al Comitato per la didattica.

Lo studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesina da altro docente deve comunicare al docente che gli abbia già in precedenza assegnato una tesina la rinuncia allo svolgimento della stessa.

## **COMMISSIONE**

Le commissioni degli esami di laurea devono essere composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Può far parte della commissione non più di un cultore della materia, e comunque in sovrannumero.

**Per tutto quanto non specificamente disposto nella presente guida, valgono le norme del Regolamento didattico di Ateneo e della Facoltà di Giurisprudenza.**

---

<sup>4</sup> Nel caso in cui il candidato sia stato iscritto in qualità di "studente a tempo parziale", per il computo degli anni si tenga presente che due anni accademici corrispondono ad un anno. Per maggiore chiarezza, vedere la sezione "Studenti a tempo parziale".

**Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi (Classe 31)**  
**PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI DEL I ANNO**

**I anno**

Ius/01	Istituzioni di diritto privato I	6
Ius/01	Istituzioni di diritto privato II	3
Ius/08	Diritto costituzionale	8
Ius/09	Istituzioni di diritto pubblico	4
Ius/18	Diritto privato romano	8
Ius/18	Seminario	1
Ius/19	Storia del diritto medievale e moderno	8
Ius/19	Seminario	1
Ius/20	Filosofia del diritto	8
Ius/20	Seminario	1
Secs-p/01	Economia politica	8
Secs-p/01	Seminario	1
	Pet	6

**Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi (Classe 31)**  
**PIANO DI STUDI PER GLI STUDENTI DEL II E III ANNO**

**Il anno**

Ius/03	Diritto agrario e del territorio	4
Ius/04	Diritto commerciale	8
Ius/05	Legislazione bancaria	4
Ius/10	Diritto amministrativo	8
Ius/10	Diritto amministrativo – corso progredito	4
Ius/10	Diritto processuale amministrativo	4
Ius/14	Diritto dell'UE – Istituzionale	4
Ius/17	Diritto penale	8
Secs-p/01	Economia politica	8
	Materie a scelta	4
	Seminari	4

**III anno**

Ius/07	Diritto del lavoro	8
Ius/09	Istituzioni di diritto pubblico	4
Ius/10	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione	4
Ius/10	Contabilità di Stato	4
Ius/12	Principi di diritto tributario	4
Ius/21	Diritto costituzionale comparato	4
Secs-p/03	Scienza delle finanze	8
	Tirocinio o seconda lingua straniera	6
	Materie a scelta	16
	Tesina	4

*Propedeuticità*

**Fermo restando che le propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:**

**Diritto Costituzionale** per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

**Istituzioni di Diritto privato I e II** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

**Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II** per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;

**Diritto del lavoro** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

**Diritto Amministrativo** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

**Storia del diritto medievale e moderno** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

Ogni disciplina è da considerarsi propedeutica rispetto allo svolgimento di altre attività formative ad essa relative.

**NB:** GLI STUDENTI DEVONO SOSTENERE GLI ESAMI NELLA SEDE E CON I DOCENTI DEI CORSI DI APPARTENENZA. L'ESAME NON REGOLARE DA TALE PUNTO DI VISTA E' ANNULLATO D'UFFICIO. GLI STUDENTI POSSONO SOSTENERE LE MATERIE A SCELTA, SCEGLIENDO TRA TUTTE QUELLE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA FACOLTA' PRESSO LA SEDE DI SIENA, A PATTO CHE LE STESSE NON SIANO PRESENTI SU GROSSETO E TENENDO CONTO DELL'IMPOSSIBILITA' DI REITERARE MATERIE GIA' SOSTENUTE, RISPETTANDO INOLTRE LE EVENTUALI PROPEDEUTICITA'.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

I corsi sono di 20 o 40 ore di insegnamento complessivo, pari rispettivamente a 4 o 8 crediti, ovvero 6 per i corsi di Istituzioni di diritto privato.

Le **lezioni** del Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi saranno tenute presso la sede distaccata di Grosseto, **Via Ginori 41** (locali della Facoltà di Economia), e avranno inizio il 2 ottobre 2006 e proseguiranno secondo il calendario seguente:

I semestre                    dal 2 Ottobre al 20 Gennaio  
II semestre                  dal 5 Marzo al 16 Giugno

Gli **appelli di esame** si svolgeranno secondo il seguente calendario presso la sede in cui sono state impartite le lezioni del corso corrispondente:

- n 3 appelli dal 22 Gennaio al 3 Marzo
- n 3 appelli dal 18 Giugno al 28 Luglio
- n. 2 appelli dal 3 al 29 Settembre

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

SSD	INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	40	6
IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II		3
IUS/01	TUTELA DEL CONSUMATORE	20	4
IUS/02	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	20	4
IUS/03	DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO	20	4
IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	40	8
IUS/05	LEGISLAZIONE BANCARIA	20	4
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	40	8
IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	40	8
IUS/09	DIRITTO REGIONALE E LEGISLAZIONE DEL TURISMO	20	4

IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	20	4
IUS/10	CONTABILITÀ DI STATO	20	4
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	40	8
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO- CORSO PROGREDITO	20	4
IUS/10	DIRITTO DELL'AMBIENTE	20	4
IUS/10	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	20	4
IUS/10	DIRITTO URBANISTICO	20	4
IUS/12	PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO	20	4
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- ISTITUZIONALE	20	4
IUS/17	DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	20	4
IUS/17	DIRITTO PENALE	40	8
IUS/17	DIRITTO PENALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	20	4
IUS/18	DIRITTO PRIVATO ROMANO	40	8
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	40	8
IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	40	8
IUS/20	INFORMATICA GIURIDICA	20	4
IUS/20	PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	20	4
IUS/21	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO	20	4
SECS- P/01	ECONOMIA DELL'AMBIENTE	20	4
SECS- P/01	ECONOMIA POLITICA	40	8
SECS- P/03	SCIENZA DELLE FINANZE	40	8
SECS- P/06	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE	20	4

#### SEMINARI ATTIVATI:

SSD	SEMINARI	ORE	CREDITI
IUS/04	DIRITTO DELLA CONTABILITÀ DELL'IMPRESA	10	2
IUS/07	IL LAVORO E LA PERSONA DISABILE	5	1
IUS/10	I SERVIZI PUBBLICI LOCALI	10	2
IUS/10	LE RIFORME AMMINISTRATIVE	10	2
IUS/10	TUTELA DEI TERZI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	10	2
IUS/18	SEMINARIO DI DIRITTO PRIVATO ROMANO		1
IUS/19	SEMINARIO DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO		1
IUS/20	SEMINARIO DI FILOSOFIA DEL DIRITTO		1
SECS- P/01	SEMINARIO DI ECONOMIA POLITICA		1

INFORMAZIONI PER GLI STUDENTI IN TRASFERIMENTO DA ALTRA FACOLTA'

**N.B.:** Al momento del trasferimento, il Comitato per la Didattica valuterà la possibilità di riconoscere (eventualmente anche solo parzialmente) gli esami già sostenuti. Ciò sarà fatto seguendo le indicazioni dei docenti della materia, in funzione delle riforme normative intervenute dalla data in cui sono stati sostenuti gli esami.

## PROGRAMMI DEI CORSI

### ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

IUS/01 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Barbara Toti**

**Mutuato da:** da parte del corso di Istituzioni di diritto privato I (9 cfu - Classe LMG/01)

#### **Programma**

Parte generale

Il diritto e l'ordinamento giuridico. Il diritto naturale e il diritto positivo. Le fonti del diritto privato. L'efficacia delle norme giuridiche. L'interpretazione delle norme giuridiche. Situazioni soggettive e rapporti giuridici. La tutela giudiziaria degli interessi privati. Il diritto internazionale privato.

I soggetti

La persona fisica. Capacità giuridica, capacità di agire, capacità naturale. Interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno. I diritti della personalità. Gli enti. La capacità degli enti. Le persone giuridiche. Persone giuridiche, associazioni non riconosciute, comitati.

Il diritto di famiglia

Famiglia e parentela. Il matrimonio. Rapporti personali tra coniugi. La separazione personale dei coniugi. Il divorzio. Regimi patrimoniali della famiglia. La filiazione in generale: la filiazione legittima, la filiazione naturale, la legittimazione della filiazione naturale, la filiazione adottiva.

Successioni e donazioni

La successione in generale. Il regime delle successioni. La divisione. Le donazioni

Beni, diritti reali e possesso

Le cose, i beni ed i diritti reali. La proprietà: acquisto, perdita e difesa della proprietà. I diritti su cosa altrui. La comunione e il condominio. Il possesso.

#### **Testi Consigliati**

I testi verranno comunicati dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

### ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II

IUS/01 - 3 CFU -

**Prof. Barbara Toti**

**Mutuato da:** parte del corso di Istituzioni di diritto privato I (9 cfu - Classe LMG/01)

#### **Programma**

La responsabilità extracontrattuale (artt. 2043 e seguenti C.C.). Struttura ed elementi dell'atto illecito. Il danno ingiusto. Regimi speciali di responsabilità. Il danno risarcibile.

#### **Testi Consigliati**

I testi verranno indicati dal docente durante lo svolgimento del corso.

### TUTELA DEL CONSUMATORE

IUS/01 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Luca Stanghellini**

#### **Programma**

A) Gli obblighi di contrarre. La contrattazione. Le condizioni generali di contratto.

B) Dei contratti del consumatore: Le problematiche generali. Interpretazione analitica della novella. Clausole vessatorie, correttezza, trasparenza e buona fede. Condizioni generali di contratto, clausole vessatorie e contratto concluso mediante moduli e formulari. L'inefficacia delle clausole vessatorie. Tutela collettiva e azione inibitoria. Tutela individuale del consumatore.

#### **Testi Consigliati**

Per la parte sub A, BIANCA, Diritto civile, Il contratto, Giuffrè, Milano, ultima edizione, limitatamente al cap. III, dal par. 85 al par. 121 incluso, e al cap. V dal par. 169 al par. 185. Per la parte sub B, ALVISI, ANTONINI ed

altri, Clausole "vessatorie" e "abusive". Gli artt. 1469 bis c.c. ed i contratti col consumatore, a cura di U. Ruffolo, Giuffrè, Milano, 1997, limitatamente ai cap. I, II, III, V, VI, VIII, nonché da pag. 221 a pag. 238.

Lo studio della predetta parte sub. B, inoltre, deve essere integrato con quello del nuovo d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, limitatamente alla parte riguardante i contratti del consumatore.

Per questa integrazione si consiglia CATELANI, BANI ed altri, Codice del consumo, commento al d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Milano, 2006, limitatamente alla parte III, artt. 33, 34, 35, 36, 37 e 38 (da pag. 358 a p. 416).

## **SISTEMI GIURIDICI COMPARATI**

IUS/02 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Alessandro Palmieri**

### **Programma**

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, in modo da presentare, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune delle più significative acquisizioni, una visione delle regole presenti nei diversi sistemi che non rimanga circoscritta all'ottica del giurista puramente municipale. Nel quadro dell'illustrazione delle diverse concezioni del diritto e delle relative classificazioni, una particolare attenzione sarà dedicata ai sistemi che attualmente vengono ricondotti sotto l'egida della tradizione giuridica occidentale, evidenziandone la matrice comune e le diverse epifanie territoriali.

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione. Classificazione dei sistemi giuridici in famiglie. Tradizione giuridica occidentale. Common law inglese. L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America. Radici comuni delle esperienze di civil law.

### **Testi Consigliati**

A. Gambaro-R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, Utet, Torino, 2005, 1-23; 51-285

Per gli studenti che frequentano il corso con assiduità, i materiali di approfondimento saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

## **DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO**

IUS/03 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Sonia Carmignani**

### **Programma**

Il corso verterà sull'analisi delle reciproche relazioni tra impresa agricola e territorio, avendo riguardo all'incidenza dell'attività agricola sul paesaggio, sull'ambiente e alle caratteristiche che la geografia dei luoghi imprime ai prodotti agro-alimentari di qualità. In tale contesto, l'attenzione sarà anche rivolta ai rapporti tra impresa agricola e Pubblica Amministrazione e alle ricadute della competenza regionale c.d. esclusiva sulla disciplina dell'attività agricola e sul governo dello spazio rurale.

### **Testi Consigliati**

Albisinni, Diritto agrario territoriale, Ed. Tellus, Roma 2004

oppure

Carmignani, Agricoltura e competenza regionale, 2006 (con esclusione dei capitoli II, III e IV).

Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

## **DIRITTO COMMERCIALE**

IUS/04 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Maria Cecilia Cardarelli**

### **Programma**

L'imprenditore commerciale, l'imprenditore agricolo - l'azienda - le opere dell'ingegno, le invenzioni industriali - i segni distintivi - i consorzi - la concorrenza - i contratti commerciali - i titoli di credito - il fallimento - le altre procedure concorsuali - il concetto di società - società semplice - società in nome collettivo - società in accomandita semplice - La S.p.a., nozioni generali.

### **Testi Consigliati**

Galgano, Diritto commerciale. L'imprenditore, ultima ed, Zanichelli (tutto)

Galgano, Diritto commerciale. Le società, ultima ed., Zanichelli, fino a pag. 168 (cap. VII).

Per coloro che frequentano saranno fornite altre indicazioni bibliografiche che saranno comunicate all'inizio del corso.

### **LEGISLAZIONE BANCARIA**

IUS/05 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Maria Cecilia Cardarelli**

#### **Programma**

Funzione del credito e paradigma imprenditoriale della banca - L'evoluzione della legislazione bancaria italiana: dall'unità d'Italia alla nascita di Banca d'Italia; le leggi generali bancarie del 1926-1936; l'attuazione della legge bancaria del 1936; dal dopoguerra al testo unico del 1993 - La normativa bancaria dell'Unione europea - La nuova legge bancaria - L'organizzazione bancaria: le banche; le fondazioni bancarie; altri enti creditizi non bancari - Il sistema europeo delle banche centrali - Gli organi centrali italiani - Altri organismi - La disciplina dei controlli: il controllo statico della moneta e del credito; la sorveglianza della gestione bancaria; gli altri controlli esterni ed interni - La disciplina delle crisi bancarie: il trattamento degli enti bancari in difficoltà; i provvedimenti straordinari e la gestione provvisoria; la liquidazione coatta amministrativa, il concordato di liquidazione e la liquidazione volontaria; i sistemi di garanzia dei depositanti - Le sanzioni amministrative - le altre sanzioni.

#### **Testi Consigliati**

F. Giorgianni, C. M. Tardivo, Manuale di diritto bancario, I parte (1-206), Milano, ultima ed.;

F. Belli, Legislazione bancaria italiana (1861-2003), Giappichelli, ultima ed.

Per i frequentanti il programma verrà comunicato dal docente all'inizio del corso.

### **DIRITTO DEL LAVORO**

IUS/07 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Antonio Loffredo**

#### **Programma**

1) Diritto sindacale: L'ordinamento intersindacale. La libertà sindacale. Le organizzazioni sindacali. I diritti sindacali. Rappresentanza e rappresentatività. La contrattazione collettiva: struttura, efficacia e inderogabilità della norma collettiva; i livelli della contrattazione; il sistema contrattuale nel pubblico impiego. Il conflitto. Titolarità ed esercizio del diritto di sciopero; il conflitto nei servizi pubblici essenziali.

2) Rapporto di lavoro: Profili storici e di politica del diritto. Principi costituzionali. Contratto e rapporto di lavoro. Lavoro autonomo e lavoro subordinato. La tipologia dei rapporti di lavoro. Autonomia privata e politiche attive del lavoro. Parità e non discriminazione. La legislazione antifraudolenta. I poteri del datore di lavoro. La retribuzione. La sicurezza nei luoghi di lavoro. I doveri del lavoratore. La sospensione del rapporto. L'estinzione del rapporto. Trasformazioni e crisi dell'impresa. Le garanzie dei diritti dei lavoratori.

#### **Testi Consigliati**

1) Per il Diritto sindacale: Giugni, Diritto sindacale, Bari, Cacucci, ultima edizione (esclusi capitolo primo e quattordicesimo).

2) Per il Rapporto di lavoro: Ghera, Diritto del lavoro. Compendio, Bari, Cacucci, ultima edizione (escluso capitolo primo e comprensivo dell'appendice di aggiornamento al decreto legislativo 276/2003).

N.B. : Data la rapida evoluzione della materia, è necessario studiare i testi nella edizione più recente ed aggiornata rispetto alla data dell'esame. Eventuali novità legislative intervenute negli ultimi mesi costituiranno oggetto di appositi approfondimenti a lezione, dove verranno fornite indicazioni per il loro studio. Per la conoscenza della materia è utile la consultazione dei testi legislativi e di un contratto collettivo.

## **DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

IUS/07 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Bruno Fiorai**

### **Programma**

Il corso presenta lo studio della cd privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico così come voluta dal dlgs. n. 29/1993 e dalle stesure successive di questo.

I temi trattati seguono la seguente scansione:

Le fonti; in particolare, il rapporto tra legge e contratto collettivo

L'organizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione e il coinvolgimento sindacale

L'avviamento al lavoro

Il rapporto individuale di lavoro: disciplina e peculiarità - la flessibilità della forza lavoro

La mobilità del personale

I diritti sindacali : organizzazione sindacale, maggiore rappresentatività, contratto collettivo, sistema di contrattazione collettiva

La dirigenza

### **Testi Consigliati**

A.M. PERRINO, Il rapporto di lavoro pubblico, Padova, Cedam, 2004, pp. 3-47; 53-166; 205-242; 283-289; 329-339; 351-387; 399-455; 483-516; 535-556; 575-582; 585-617.

## **DIRITTO COSTITUZIONALE**

IUS/08 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Valeria Piergigli**

**Mutuato da:** da parte del corso di Diritto costituzionale (12 cfu - Classe LMG/01)

### **Programma**

Il corso prevede la trattazione degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale e l'analisi dell'ordinamento positivo italiano. La nozione di ordinamento giuridico, i caratteri dell'ordinamento internazionale e della comunità europea, gli elementi costitutivi dell'ordinamento statale, i concetti di forma di Stato e di governo, costituiranno le necessarie premesse al successivo approfondimento delle tematiche concernenti: il sistema delle fonti normative, gli istituti di partecipazione politica, l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (la forma di governo; la magistratura e la giustizia costituzionale), i diritti di libertà della persona e delle formazioni sociali.

### **Testi Consigliati**

Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (l'intero testo);

Si raccomanda la consultazione del testo aggiornato della Costituzione italiana. Ulteriori riferimenti normativi saranno indicati nel corso delle lezioni.

## **DIRITTO REGIONALE E LEGISLAZIONE DEL TURISMO**

IUS/09 - 4 CFU - 20 ore

**Mutuato da:** Diritto regionale e legislazione del turismo - Facoltà di Economia

### **Programma**

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

IUS/09 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Valeria Piergigli**

**Prof. Mario Perini**

**Mutuato da:** parte del corso di Diritto costituzionale (12 cfu - Classe LMG/01)

### **Programma**

Il Corso approfondisce il tema delle autonomie territoriali, con particolare riguardo al ruolo della giurisprudenza costituzionale nella evoluzione dello Stato regionale italiano.

### **Testi Consigliati**

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, Diritto regionale, Il Mulino, Bologna, 2005 (l'intero testo).

### **CONTABILITÀ DI STATO**

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

**Dott. Nicolina Signoretta**

#### **Programma**

Si prevede di trattare i seguenti temi oggetto dello studio della contabilità di Stato:

- 1) la contabilità pubblica;
- 2) i soggetti della contabilità pubblica;
- 3) la gestione patrimoniale;
- 4) la gestione finanziaria;
- 5) l'attività contrattuale;
- 6) il sistema dei controlli;
- 7) la responsabilità;
- 8) l'ordinamento contabile degli enti diversi dallo Stato.

Si prevede di fornire ulteriore approfondimento, nell'ambito di un seminario, della parte relativa all'attività contrattuale della pubblica amministrazione, anche facendo riferimento alla tecnica di redazione degli atti di gara.

#### **Testi Consigliati**

Compendio di contabilità pubblica di Sergio Zambardi, ed. Cedam integrato da appunti elaborati e messi a disposizione dalla docente.

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

IUS/10 - 8 CFU - 40 ore

**Dott. Bernardo Argiolas**

#### **Programma**

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo; le basi costituzionali; le funzioni amministrative; l'organizzazione; il personale; la finanza pubblica; l'attività; il provvedimento; il procedimento; i giudici e l'amministrazione; i cittadini e l'amministrazione.

#### **Testi Consigliati**

Istituzioni di diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, Milano, Giuffrè, 2004.

Si consiglia l'uso di un codice delle leggi amministrative aggiornato.

Nel corso delle lezioni verranno distribuiti materiali giurisprudenziali e amministrativi, utili alla comprensione degli istituti principali del diritto amministrativo.

Per risolvere dubbi, approfondire singoli temi e integrare la preparazione, si consiglia la consultazione del Trattato di diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, Il ed., Giuffrè, 2003, parte generale.

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO- CORSO PROGREDITO**

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Stefano Benvenuti**

#### **Programma**

Il corso dedicherà particolare attenzione ai temi dell'attività consensuale della Pubblica Amministrazione, l'attività contrattuale e la responsabilità della P.A. e dei suoi agenti.

#### **Testi Consigliati**

All'inizio del corso e durante le lezioni verranno fornite indicazioni di letture utili per approfondimenti e per la preparazione dell'esame.

### **DIRITTO DELL'AMBIENTE**

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

**Mutuato da:** Diritto dell'ambiente - Facoltà di Economia

## **Programma**

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

### **DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Massimiliano Bellavista**

#### **Programma**

Il corso verte sui profili che seguono: origine storica e sviluppo degli istituti pertinenti al processo amministrativo; collegamento fra diritto sostanziale e diritto processuale, nell'ottica della tutela delle posizioni giuridiche soggettive; tecniche di tutela prevista dalla legge processuale, competenza e giurisdizione, oggetto e soggetti nel processo amministrativo.

#### **Testi Consigliati**

G.Berti, Corso breve di giustizia amministrativa, Padova, 2004.

Del testo tutte le lezioni (capitoli) afferenti alla Parte Terza.

L.R.Perfetti (a cura di), Corso di diritto amministrativo, Padova, 2006.

Del testo i capitoli XIII, XXIV e XXVI.

Gli studenti dovranno munirsi, altresì, di una raccolta aggiornata di leggi sul processo e sul procedimento amministrativo.

### **DIRITTO URBANISTICO**

IUS/10 - 4 CFU - 20 ore

**Mutuato da:** Diritto urbanistico - Facoltà di Economia

#### **Programma**

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

### **PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO**

IUS/12 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Francesco Pistolesi**

#### **Programma**

L'ambito del diritto tributario; la nozione di tributo; i tipi di tributo; i principi costituzionali; i principi generali; le fonti; gli istituti: accertamento, processo, sanzioni, le imposte fondamentali.

#### **Testi Consigliati**

De Mita, Principi di diritto tributario, Milano, 2004.

### **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- ISTITUZIONALE**

IUS/14 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Riccardo Pavoni**

#### **Programma**

Il corso esamina gli aspetti fondamentali del diritto dell'Unione Europea ed in particolare: i) i profili giuridici dell'evoluzione storica del processo di integrazione europea; ii) il quadro istituzionale dell'Unione; iii) i processi legislativi; iv) il sistema delle fonti del diritto dell'Unione; v) il sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione; vi) la tutela dei diritti umani nell'Unione; vii) la ripartizione di competenze tra Unione e Stati membri; viii) i rapporti tra diritto dell'Unione e ordinamento italiano; ix) le relazioni esterne dell'Unione.

La trattazione di tali argomenti tiene conto delle più importanti riforme che risulterebbero dall'entrata in vigore del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa firmato a Roma il 29 ottobre 2004.

#### **Testi Consigliati**

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti presi a lezione integrati dai materiali forniti dal docente. Qualora ritenuto opportuno, essi possono approfondire la preparazione su uno dei testi sottoindicati.

Studenti non frequentanti:

- L. Daniele, Diritto dell'Unione Europea, Giuffrè, Milano, ult. ed.;

oppure

- G. Gaja, Introduzione al diritto comunitario, Laterza, Roma/Bari, ult. ed.

Tutti gli studenti sono vivamente consigliati di consultare il Trattato istitutivo della Comunità europea e il Trattato sull'Unione Europea, limitatamente alle disposizioni esaminate durante il corso o citate dai suddetti testi.

### **DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Leonardo Mazza**

#### **Programma**

Il corso ha ad oggetto i delitti commessi dai pubblici ufficiali e dagli incaricati di pubblico servizio nei confronti della pubblica amministrazione.

#### **Testi Consigliati**

F. Antolisei, Manuale di diritto penale, parte speciale, II. Giuffrè,

Milano, limitatamente alla parte III, capitolo I "Reati contro la pubblica amministrazione" ("Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione").

### **DIRITTO PENALE**

IUS/17 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Leonardo Mazza**

#### **Programma**

Il corso ha ad oggetto il primo libro del codice penale, con riferimenti alle principali figure di reato descritte nello stesso codice e nella legislazione speciale. Saranno inoltre oggetto di studio le scuole penalistiche.

#### **Testi Consigliati**

Leonardo Mazza, Lezioni di diritto penale, Giappichelli, Torino 2003.

### **DIRITTO PENALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE**

IUS/17 - 4 CFU - 20 ore

**Docente da determinare**

#### **Programma**

PARTE I: LEGISLAZIONE SPECIALE E PARTE SPECIALE DEL DIRITTO PENALE IN MATERIA ECONOMICA.

1) Diritto penale e sistema economico: caratteri generali

2) I grandi temi del diritto penale delle attività economiche: le nozioni fondamentali

PARTE II: LA SICUREZZA DEL LAVORO NELL'IMPRESA: PROFILI PENALISTICI.

1) Il diritto penale del lavoro nel diritto penale dell'impresa

2) I diversi modelli di prevenzione del rischio infortunistico

3) La filosofia della migliore tecnologia disponibile (best available technology)

4) Il nuovo diritto penale del lavoro

5) I destinatari delle norme penali in materia di sicurezza del lavoro

PARTE III: LA TUTELA PENALE DELL'AMBIENTE.

1) Le fonti di diritto comunitario ed europeo in materia di tutela penale dell'ambiente

2) Significato ed estensione del concetto di ambiente

3) Caratteri generali dei reati ambientali

4) Casistica giurisprudenziale

PARTE IV: LIBERTÀ D'INIZIATIVA ECONOMICA E CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MERCATO.

1) Le diverse articolazioni della tutela penale dei mercati

2) Economia illegale ed economia criminale

3) L'usura, il riciclaggio, l'aggiotaggio

### **Testi Consigliati**

Per la preparazione dell'esame gli studenti potranno servirsi del materiale didattico e bibliografico, relativo ai singoli argomenti, che il docente metterà loro a disposizione.

### **Note**

Per approfondimenti della materia, per assegnazione di tesi di laurea o per altre spiegazioni il docente riceverà gli studenti prima o dopo le lezioni e in altri orari in corso d'anno, che verranno tempestivamente comunicati con avviso. Gli esami si svolgeranno secondo il calendario prestabilito e con le cadenze fissate per il Corso di Laurea. Lo studente dovrà prenotarsi in segreteria e, in caso di rinuncia a sostenere l'esame, lo comunicherà tempestivamente alla stessa segreteria.

Per gli studenti frequentanti è prevista la partecipazione attiva, secondo modalità stabilite dal docente, ad attività seminariali e di approfondimento di singoli argomenti trattati nel corso. E' comunque necessario sostenere l'esame negli appelli prestabiliti.

## **DIRITTO PRIVATO ROMANO**

IUS/18 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Stefania Pietrini**

**Mutuato da:** parte del corso di Diritto privato romano (9 cfu - Classe LMG/01)

### **Programma**

Il corso di Diritto privato romano rappresenta l'antecedente storico di gran parte del diritto privato moderno dei paesi, come il nostro, dell'Europa continentale (ossia quel diritto che gli Inglesi chiamano civil law, in contrapposizione al loro, qualificato come common law). Lo studio di tale diritto è condotto generalmente - come emerge dai manuali istituzionali - secondo una concettualizzazione e secondo una disposizione della materia, ossia una sistematica, che sono in gran parte frutto della dottrina del secolo scorso ("pandettistica").

Nell'intento invece di dare anche all'insegnamento del Diritto privato romano un carattere quanto più possibile storicistico, le lezioni saranno svolte sulla falsariga delle due operette didattiche scritte dagli stessi Romani: Le Istituzioni di Gaio, dell'epoca classica, e le Istituzioni di Giustiniano del 533 d.C. (per lettura diretta delle quali opere si rinvia al Breviarium iuris romani, a cura di Arangio-Ruiz e Guarino, edito da Giuffrè, Milano; si ricorda per chi lo desidera la traduzione italiana delle Istituzioni di Gaio di A.M. Giomaro, Spunti per una lettura critica di Gaio Institutiones, edita da Quattro Venti, Urbino 1996 e la traduzione dei passi gaiani più frequentemente utilizzati nei corsi istituzionali a cura di B. Santalucia, Antologia delle Istituzioni di Gaio, Bologna 2005).

### **Testi Consigliati**

R. Martini, Appunti di Diritto Romano privato, Cedam, Padova 2000.

## **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**

IUS/19 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Fulvio Mancuso**

**Mutuato da:** parte del corso di Storia del diritto medievale e moderno (9 cfu - Classe LMG/01)

### **Programma**

Il diritto nel Medioevo e nell'Età moderna: le fonti, le scuole, il diritto pubblico e privato.

### **Testi Consigliati**

F. Calasso, Medioevo del diritto, Giuffrè, Milano, 1954, pp. 37-214, 267-324, 345-377, 391-466, 503-596.

- A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa: le fonti e il pensiero giuridico, Giuffrè, Milano, 1979, pp. 172-190, 252-295, 319-348, 355-369.

- V. Piano Mortari, voce Codice (storia), in Enciclopedia del diritto, VII (1960) 228-236.

- R. Niccolò, voce Codice civile, in Enciclopedia del diritto, VII (1960) 240-249.

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO**

IUS/20 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Giovanni Così**

**Prof. Giovanni Bernardini**

**Mutuato da:** parte del corso di Filosofia del diritto (9 cfu - Classe LMG/01)

## **Programma**

Parte generale:

a) Nozioni di teoria del diritto e loro critica (teorie normativistica, istituzionalistica, del diritto come pretesa; ordinamento giuridico; diritto e postmoderno).

b) Lineamenti di metodologia giuridica (critica della dottrina legalista e logicista; l'interpretazione; il problema etico-filosofico-giuridico della giustizia).

Parte speciale:

Le principali linee di sviluppo della storia del pensiero giuridico.

### **Testi Consigliati**

Parte generale:

Emanuele Castrucci (ed.), Materiali del corso di filosofia del diritto. I. Elementi di teoria del diritto, nuova edizione, Editing, Firenze 2007.

E. Castrucci (ed.), Materiali del corso di filosofia del diritto. II. Elementi di metodologia giuridica, nuova ed., Editing, Firenze 2007.

Parte speciale:

E. Castrucci (ed.), Profilo di storia del pensiero giuridico, nuova ed., Editing, Firenze 2007.

## **INFORMATICA GIURIDICA**

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

**Dott. Caterina Flick**

### **Programma**

Finalità del corso:

Il corso è finalizzato allo studio delle fattispecie introdotte dal legislatore per descrivere e regolamentare fenomeni nuovi legati all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento alle tematiche connesse con l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione.

Programma:

- le origini dell'informatica giuridica: cenni storici ed evoluzione normativa

- tutela giuridica del SW e delle banche dati

- informatica e tutela della privacy:

o principi generali

o misure di sicurezza e DPS

- internet:

o cenni storici e regolamentazione

o spamming

- informatica e documento giuridico:

o documento cartaceo e documento informatico,

o firma elettronica e firma digitale,

o documento informatico della P.A.

- l'amministrazione digitale:

o protocollo informatico e organizzazione della P.A.,

o dati della P.A. e servizi in rete,

o sistema pubblico di connettività e rete della P.A.,

o posta elettronica certificata,

o amministrazione digitale e cittadino

- criminalità informatica: i reati informatici previsti dal codice penale, cenni:

o (articoli 491 bis, 615 ter, 615 quater, 615 quinquies, 616, 617 quater, 617 quinquies, 617 sexies, 618, 620, 623 bis, 635 bis, 640 ter )

### **Testi Consigliati**

I testi da approfondire saranno indicati nel corso delle lezioni.

Propedeuticità: nessuna

## **PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE**

IUS/20 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Giovanni Cosi**

### **Programma**

Il corso intende fornire una conoscenza di base, teorica e pratica, dei principali metodi stragiudiziali di soluzione delle controversie (ADR). Il suo scopo è di introdurre i futuri giuristi all'uso di strumenti non-contenziosi di gestione dei conflitti, che si affianchino alle competenze tecniche tradizionali offrendo un'opportunità di ulteriore qualificazione professionale.

#### Parte teorica

Il conflitto sociale tra fisiologia e patologia. Diverse strategie di gestione dei conflitti. Caratteristiche dei metodi non-giudiziali di gestione dei conflitti: in particolare, l'arbitrato e la mediazione. Origine e storia dei sistemi di risoluzione delle controversie alternativi al processo-giudizio (ADR). Il diritto come strumento di gestione dei conflitti sociali. Complementarietà tra i diversi metodi di soluzione delle controversie.

Parte pratica (con l'assistenza della dott.ssa Giuliana Romualdi)

Introduzione: il conflitto, la comunicazione, la negoziazione.

La conciliazione: la conciliazione amministrata; la mediazione; il ruolo del mediatore.

Le fasi della mediazione: sessioni congiunte; sessioni private; la redazione dell'accordo. Simulazione di una procedura di conciliazione.

Il procedimento arbitrale. L'arbitrato amministrato.

### **Testi Consigliati**

La via della conciliazione (a cura di S. Giacomelli), IPSOA, Milano, 2003; Parti I, II, III.

G. Romualdi, Introduzione allo studio dell'arbitrato, dispensa ad uso degli studenti del corso.

### **Note**

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto privato I e II

## **DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO**

IUS/21 - 4 CFU - 20 ore

**Prof. Mario Perini**

### **Programma**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza di alcune forme di governo, con particolare attenzione ai sistemi di giustizia costituzionale, di alcune democrazie occidentali.

### **Testi Consigliati**

A. Bardusco, F. Furlan, M. Iacometti, C. Martinelli, G.E. Vigevani, M.P. Viviani Schlein, Costituzioni comparate, Giappichelli, 2005.

## **ECONOMIA DELL'AMBIENTE**

SECS-P/01 - 4 CFU - 20 ore

**Mutuato da:** Economia dell'ambiente - Facoltà di Economia

### **Programma**

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

## **ECONOMIA POLITICA**

SECS-P/01 - 8 CFU - 40 ore

**Prof. Andrea Fineschi**

**Prof. Alberto Baccini**

**Mutuato da:** parte del corso di Economia politica (9 cfu - Classe LMG/01)

### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia). Argomenti di microeconomia: la teoria del consumatore; la teoria della produzione; concorrenza perfetta; monopolio; oligopolio ed elementi di teoria dei giochi; economia del benessere.

Argomenti di macroeconomia: contabilità nazionale; istituzioni finanziarie; modello keynesiano; modello IS-LM; modello di domanda e offerta aggregata.

#### **Testi Consigliati**

Andrea Fineschi (a cura di), Lezioni introduttive di microeconomia, Torino, Giappichelli, 1996 (alcune parti del testo saranno sostituite da dispense messe a disposizione dal docente durante il corso)

Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, in corso di stampa

Informazioni dettagliate ed aggiornate sul programma e sulle modalità di esame saranno disponibili sul sito web di Facoltà.

#### **SCIENZA DELLE FINANZE**

SECS-P/03 - 8 CFU - 40 ore

**Dott. Filippo Dami**

##### **Programma**

Il programma e le indicazioni bibliografiche saranno indicate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

#### **PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE**

SECS-P/06 - 4 CFU - 20 ore

**Mutuato da:** Programmazione economica territoriale - Facoltà di Economia

##### **Programma**

Per tutte le indicazioni relative ai programmi ed ai testi rivolgersi alla Facoltà di Economia.

#### **PET**

Per tutte le informazioni vedi pag. 39 e seguenti.

### **PROGRAMMI DEI SEMINARI**

#### **DIRITTO DELLA CONTABILITA' DELL'IMPRESA**

IUS/04 - 2 CFU - 10 ore

**Prof. Maria Cecilia Cardarelli**

##### **Programma**

Il seminario vuole approfondire i temi relativi alla tenuta della contabilità ed alla sua funzionalizzazione alla gestione dell'impresa, con specifico riferimento ai più recenti sviluppi dovuti all'utilizzo dei supporti informatici.

##### **Note**

E' ammesso al seminario un numero massimo di 50 partecipanti. Per l'ammissione al seminario è richiesta la frequenza del corso di Diritto commerciale.

#### **IL LAVORO E LA PERSONA DISABILE**

IUS/07 - 1 CFU - 5 ore

**Avv. Luca Tartaglione**

##### **Programma**

Il seminario in questione consiste nello studio dei seguenti temi: - la tutela del diritto della salute; - l'obbligo di sicurezza a carico del datore di lavoro; - la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; - la tutela del lavoratore divenuto disabile temporaneamente o definitivamente; - la tutela previdenziale del disabile al lavoro; - il collocamento obbligatorio del disabile; - il rapporto di lavoro del disabile e le sue particolari tutele in caso di aggravamento delle sue condizioni.

### **Testi Consigliati**

E. GHERA Diritto del lavoro, Bari, Cacucci, 2002, Cap. IV, Sez. C, Par. 26 - 30, e Cap. X, Sez. B, Par. 12 - 14;  
M. CINELLI Diritto della previdenza sociale, Torino, Giappichelli, 2003, Cap. XI - XIII.  
E' necessaria inoltre la consultazione di un codice delle leggi sul lavoro, in una edizione più recente.

### **I SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

**Prof. Bernardo Giorgio Mattarella**

#### **Programma**

Il seminario sarà articolato in due parti: una prima parte di inquadramento generale, sul piano normativo, della materia; una seconda parte, di carattere speciale, volta ad esaminare ed approfondire alcune forme di gestione dei servizi pubblici locali adottate nell'area grossetana.

La prima parte del seminario impegnerà due lezioni in cui sarà ricostruita ed illustrata la disciplina normativa dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento alle ultime e più recenti modifiche legislative; all'interno del percorso di ricostruzione normativa, particolare attenzione sarà rivolta all'intervento della giurisprudenza ed al ruolo svolto dall'Unione Europea. Saranno forniti i testi normativi di riferimento ed indicati gli estremi delle principali pronunce giurisdizionali sull'argomento.

La seconda parte del seminario si articolerà su tre lezioni e mirerà ad esaminare, all'interno dell'area locale di riferimento (il Comune di Grosseto), alcune concrete applicazioni delle modalità di gestione dei servizi pubblici. In tale ambito sarà fornito tutto il materiale necessario per lo studio e l'approfondimento di un paio di settori oggetto di gestione comunale: quello delle farmacie pubbliche (recentemente privatizzate) e quello della gestione dell'acquedotto grossetano.

Il lavoro potrà essere suddiviso per materia e analizzato per gruppi, in modo da prevedere un'ultima lezione conclusiva di esposizione generale e di raffronto con le casistiche studiate.

### **LE RIFORME AMMINISTRATIVE**

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

**Dott. Vincenzo Ferraro**

#### **Programma**

Il corso è diretto ad esaminare le principali problematiche legate alle riforme amministrative degli ultimi decenni e, in particolare, il ruolo della disciplina del procedimento amministrativo rispetto al modello di amministrazione introdotto da tali riforme.

Nell'ambito del corso si tenterà, perciò, da un lato, di esaminare gli istituti disciplinati dalla l. 241/90 più significativamente incisi dalla riforma operata dalla l. 15/2005 e, dall'altro, di ricostruire i principali orientamenti giurisprudenziali emersi in materia negli ultimi anni.

Si prevede la seguente articolazione del corso:

- 1) - I principi generali in materia di attività amministrativa individuati dall'art. 1, l. 241/90 (e, in particolare, la distinzione ex art. 1, c. 1bis tra attività amministrativa autoritativa ed attività amministrativa di diritto privato);
- 2) - gli istituti diretti a realizzare la partecipazione al procedimento (e, in particolare: a) - la disciplina della partecipazione ex artt. 9 e ss.; b) - l'accesso ai documenti amministrativi ex artt. 22 e ss.);
- 3) - gli istituti diretti a realizzare la c.d. semplificazione del procedimento (e, in particolare: a) - la conferenza di servizi ex artt. 14 e ss.; b) - il silenzio - assenso ex artt. 20 e ss.);
- 4) - gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo; in particolare: a) - i principi al riguardo previsti dagli artt. 21bis e ss., l. 241/90;
- 5) - l'invalidità del provvedimento amministrativo ex artt. 21septies e ss., l. 241/90.

#### **Testi Consigliati**

Per l'approfondimento dei temi indicati si rinvia a:

- 1) - Cassese, Istituzioni di Diritto Amministrativo, Milano, 2004 (in particolare, Il procedimento, pp. 187 e ss. e Il provvedimento, pp. 235 e ss.);

- 2) - Sandulli. Procedimento, in Cassese (a cura di), Trattato di Diritto Amministrativo, Milano, 2003, pp. 1035 e ss.;
- 3) - un testo aggiornato della L. 241/90.

### **TUTELA DEI TERZI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO**

IUS/10 - 2 CFU - 10 ore

**Prof. Massimiliano Bellavista**

#### **Programma**

Durante il seminario verranno approfondite le seguenti questioni: nozione di terzo nella teoria generale del processo; disciplina dell'intervento di terzo nel codice di rito attuale ed in quello previgente; riflessi della disciplina codicistica su quella del processo amministrativo; cenni di comparazione con alcune leggi processuali straniere.

### **SEMINARIO DI DIRITTO PRIVATO ROMANO**

IUS/18 - 1 CFU

**Prof. Stefania Pietrini**

**Mutuato da:** da parte del corso di Diritto privato romano (9 cfu - Classe LMG/01)

#### **Programma**

Si presenteranno, con visione di insieme, alcune linee di andamento, percorrendo una visuale di comprensione diacronica dei vari istituti del diritto privato romano.

#### **Testi Consigliati**

L. Lantella, E. Stolfi, Profili diacronici di diritto romano, Giappichelli, Torino 2005, da pag. 72 a pag. 156.

### **SEMINARIO DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**

IUS/19 - 1 CFU

**Prof. Fulvio Mancuso**

**Mutuato da:** parte del corso di Storia del diritto medievale e moderno (9 cfu - Classe LMG/01)

#### **Programma**

Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossari civilisti.

### **SEMINARIO DI FILOSOFIA DEL DIRITTO**

IUS/20 - 1 CFU -

**Prof. Giovanni Così**

**Prof. Giovanni Bernardini**

**Mutuato da:** parte del corso di Filosofia del diritto (9 cfu - Classe LMG/01)

#### **Programma**

Il seminario si propone anche come una sorta di introduzione o rilettura del programma del corso di Filosofia del diritto.

Nei ristretti limiti consentiti, saranno presi in considerazione, "antologicamente", il pensiero presocratico, il giusnaturalismo "moderno", il positivismo giuridico italiano, infine la nouvelle rhétorique. Sempre nei limiti del possibile, sarà anche prestata attenzione al linguaggio giuridico.

#### **Testi Consigliati**

I testi di riferimento per lo studio e per la partecipazione degli studenti al dibattito sono: 1) Guido Fassò, Storia della filosofia del diritto. I. Antichità e medioevo, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 9-22; 2) Id., Storia fil. dir. cit. II. L'età moderna, pp. 85-94; 3) Id., Storia fil. dir. cit. III. Ottocento e Novecento, pp. 337-42 e 344-5 (limitatamente a Perelman). Altro riferimento essenziale per il conseguimento dei crediti saranno gli appunti degli studenti.

#### **Note**

La frequenza è obbligatoria. Il seminario non comporta l'esame finale tradizionale, ma altri tipi di verifica della preparazione degli studenti. Per informazioni e chiarimenti, gli studenti possono contattare il docente nei modi consueti, specificati altrove.

## **SEMINARIO DI ECONOMIA POLITICA**

SECS-P/01 - 1 CFU

**Prof. Andrea Fineschi**

**Prof. Alberto Baccini**

**Mutuato da:** parte del corso di Economia politica (9 cfu - Classe LMG/01)

### **Programma**

Il seminario si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'analisi economica del diritto: efficienza delle norme e benessere sociale, diritti di proprietà, responsabilità civile, contratti, controversie giudiziarie.

### **Testi Consigliati**

Steven Shavell, *Analisi economica del diritto*, Torino, Giappichelli, in corso di stampa

Si consiglia di controllare le informazioni dettagliate ed aggiornate sul programma disponibili sul sito web di Facoltà

## **• CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)**

Congiuntamente al Corso di laurea in Scienze giuridiche e sistemi amministrativi, è istituito nella sede di Grosseto il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza appartenente alla Classe LMG01.

Di tale Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, di durata quinquennale, è attivato a Grosseto, per l'anno accademico 2006-2007, solo il I anno. In seguito, saranno via via attivati il II ed il III anno, con possibilità per gli studenti di ultimare il ciclo quinquennale presso la facoltà di Giurisprudenza di Siena.

### **PRESENTAZIONE DEL CORSO**

Il corso di laurea magistrale in giurisprudenza di durata quinquennale cura l'acquisizione di capacità e nozioni che permettano la formazione di un giurista critico, completo e in possesso di conoscenze di livello approfondito. I laureati in tale corso di laurea, infatti, oltre ad essere pienamente in grado di svolgere le classiche professioni legali (notariato, avvocatura, magistratura), potranno conseguire livelli di conoscenza adeguati alla formazione di operatori giuridici per la Pubblica Amministrazione e per le aziende private, nelle quali potranno ricoprire ruoli di alta responsabilità.

Durante i cinque anni del corso di laurea verranno impartite nozioni fondamentali riguardanti la storia e la cultura giuridica di base, a cui seguirà un percorso di elevata specializzazione, che potrà essere caratterizzato attraverso le scelte discrezionali dello studente di alcune materie di approfondimento.

Verrà, inoltre, garantita l'acquisizione di strumenti culturali e tecnici indispensabili per la professionalità del giurista di tipo classico, ad esempio con l'analisi di casi concreti, senza però trascurare gli elementi di modernità quali, ad esempio, la comparazione, l'internazionalizzazione e le conoscenze di informatica giuridica.

### **OBIETTIVI**

Il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG01) si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato nel campo del diritto, finalizzata allo svolgimento di attività di elevata qualificazione in una pluralità di contesti occupazionali.

I laureati conseguiranno, sia dal punto di vista contenutistico che da quello metodologico, una preparazione che consentirà, anche per il tramite dei corsi di specializzazione post-laurea di avviamento alle professioni legali, di incamminarsi verso le professioni di notaio e di avvocato e alla carriera in Magistratura. Inoltre avranno tutte le competenze e le attitudini per poter ricoprire posizioni di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese pubbliche e private, e nelle organizzazioni internazionali.

L'obiettivo è perseguito tramite un percorso formativo unitario, comprendente attività formative di base e attività caratterizzanti.

## **I. ORGANIZZAZIONE**

### **AMMISSIONE**

Sono ammessi al corso di laurea della classe LMG01 gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Gli studenti già frequentanti altri corsi di laurea possono essere iscritti al corso di laurea della classe LMG01 previo riconoscimento degli esami sostenuti da parte del Comitato per la didattica.

### **COMITATO PER LA DIDATTICA**

Il Comitato per la Didattica del corso di laurea è composto da tre docenti e tre studenti. I docenti sono nominati dal Consiglio di Facoltà.

Il Comitato ha le competenze fissate dal Regolamento di Ateneo e quelle specificate nel Regolamento del Corso di Laurea.

### **ATTIVITA' DIDATTICA**

I corsi sono organizzati per semestri.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2006/07 hanno inizio il 2 ottobre e terminano il 20 gennaio. Le lezioni del II semestre hanno inizio il 5 marzo e terminano il 16 giugno.

Il semestre comprende e si conclude col periodo di esame.

**Per tutta la durata dell'anno accademico ogni docente dovrà assicurare almeno tre ore settimanali di attività, didattica, tutorale e di sostegno agli studenti<sup>5</sup>.**

### **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

L'attività didattica prevede lezioni di tipo frontale.

La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del Preliminary English Test (PET), per il quale è obbligatoria la frequenza, che comporta 6 crediti.

### **CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.)**

I Crediti Formativi Universitari sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- corsi di 80 ore con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 800 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo) = 12 crediti;
- corsi di 60 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 600 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo) = 9 crediti. .
- corsi di 40 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 400 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo) = 6 crediti.

Ulteriori crediti potranno essere acquisiti tramite le integrazioni rese necessarie dal passaggio da uno dei corsi del previgente Ordinamento:

- per le integrazioni da 4 cfu con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 300 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo).
- per le integrazioni da 2 cfu con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 150 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo).

Per le materie che attribuiscono 15 cfu o 18 cfu può essere prevista la biennializzazione dei corsi.

### **ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI**

I docenti responsabili del corso partecipano alla verifica della preparazione degli studenti nella relativa valutazione finale. Quando il corso è affidato per parti a più docenti, questi dovranno coordinarsi ed esprimere il risultato del coordinamento.

I criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente secondo l'art. 11 comma 11 del Regolamento didattico di Ateneo saranno stabiliti dal Regolamento del Corso di laurea.

L'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi saranno stabiliti dal Regolamento del Corso di laurea e saranno tempestivamente resi noti dal Comitato per la Didattica.

### **CADUCAZIONE DI CREDITI**

Per gli studenti fuori corso il Comitato per la didattica può valutare l'eventuale obsolescenza dei crediti ove determini una grave carenza nella formazione giuridica di base e fissa il numero dei crediti da conseguire nell'anno accademico in corso per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

### **FREQUENZA**

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva ai corsi, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per il PET.

---

<sup>5</sup> In caso di assenze prolungate del docente il Consiglio di Facoltà prende i necessari provvedimenti consentiti dall'ordinamento universitario (v. art. 9 D.P.R. 382/80)

## **VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

Il Comitato valuta la didattica attraverso i risultati dei questionari di valutazione e progetta interventi di recupero e assistenza agli studenti.

## **ESAMI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE**

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

lo studente consegnerà alla propria Segreteria studenti il piano di studio che svolgerà all'estero redatto in base al modello "Piano di Studio Erasmus" approvato dal docente promotore dello scambio. Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studio all'estero.

Eventuali modifiche al piano di studio potranno essere approvate, previa tempestiva comunicazione da parte dello studente alla Segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero.

Al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto attraverso gli attestati rilasciati dall'Università ospitante, provvederà a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a comunicarlo alla Segreteria studenti.

Il riconoscimento degli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali non esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sarà valutato e deliberato, caso per caso, dal Comitato per la didattica.

## **ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI**

Gli studenti potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza.

## **ESAMI DI PROFITTO E DI LAUREA**

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti, ove possibile, a quindici giorni di distanza.

Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni, per un totale di 8 appelli così organizzati:

n. 3 appelli dal 22 gennaio al 3 marzo

n. 3 appelli dal 18 Giugno al 28 luglio

n. 2 appelli dal 3 al 29 settembre

## **II. PROVE DI ESAME ED ESAME DI LAUREA**

### **COMMISSIONI ESAMINATRICI**

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal presidente del Comitato per la didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal presidente della commissione al presidente del Comitato per la didattica e al Preside.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme.

Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile anche quando abbia demandato l'esame a singoli membri della commissione.

### **PROVE INTERMEDIE**

Tutti i corsi possono prevedere almeno una prova in itinere, da svolgere su richiesta degli studenti e se compatibile con la natura delle materie impartite. Tali prove, da sostenere secondo modalità prescelte dal

singolo docente, sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. L'esame finale potrà sostituire la prova in itinere nei singoli moduli.

### **ESAME DI LAUREA**

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: giugno-luglio, settembre-ottobre, dicembre, seconda metà di marzo-aprile.

### **ASSEGNAZIONE DELLA TESI**

Dal III anno di corso della laurea magistrale, lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto dell'elaborato finale.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari del corso di laurea ovvero ad un ricercatore, d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta, il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesi, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 16 punto 7 del regolamento didattico di Ateneo.

Il docente firma la domanda di assegnazione allo studente, il quale la presenta in segreteria studenti ed in copia al Comitato per la didattica (questa seconda copia può essere consegnata al bancone di Facoltà).

Lo studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesi da altro docente deve comunicare al docente che gli abbia già in precedenza assegnato una tesina la rinuncia allo svolgimento della stessa.

### **TERMINI PER L'AMMISSIONE**

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve sempre farne personalmente domanda almeno un mese prima della data prevista per l'esame. Derghe a tale termine possono essere concesse eccezionalmente, per giustificati motivi, dal presidente del Comitato per la didattica.

### **TIPOLOGIA DELLA PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO**

Preso atto che allo stato attuale non esiste ancora un Regolamento del Corso di Laurea, il Comitato ha deliberato, per uniformità alle decisioni prese dai Comitati degli altri corsi di laurea, di adottare i seguenti criteri:

la prova finale, che comporta 14 cfu, consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi) già predisposto dal candidato.

Tale lavoro sarà valutato dalla commissione esaminatrice fino ad un punteggio massimo di 6 punti.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in cinque anni<sup>6</sup> avrà una maggiorazione di due punti;
- il candidato che si laurea in cinque anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di tre punti;
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto.

Ai fini della votazione finale di laurea, la Segreteria Studenti calcola il voto sulla base della media dei voti riportati negli esami. (Tale media si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora divisa per 3 e quindi moltiplicata per 11. In tal modo si ottiene la media rapportata a 110). Il voto calcolato dalla Segreteria è quello con cui lo studente si presenta a sostenere la prova finale ed è calcolato arrotondando i decimali, a partire da 0,20, all'unità superiore.

A seconda dell'esito dell'esame di laurea, tale voto può essere confermato, diminuito o, di solito, aumentato.

La votazione è espressa in centodicesimi anche quando il numero dei commissari è pari al minimo previsto.

La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da un apposito verbale.

---

<sup>6</sup> Nel computare gli anni entro cui il candidato si deve laureare per usufruire della maggiorazione, si consideri che lo studente formalmente iscritto con lo Status "a tempo parziale" matura i crediti relativi ad un anno di corso in due anni accademici. Pertanto, il tempo può essere prolungato per ogni anno in cui il candidato è stato iscritto con lo status "a tempo parziale".

N.B.: Per gli studenti trasferiti da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, i cinque anni vanno computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame riconosciuto.

### **COMMISSIONE**

Le commissioni degli esami di laurea devono essere composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Possono far parte della Commissione – in aggiunta ai suddetti membri - anche cultori della materia, purché in numero non superiore al venti per cento dei componenti, designati dai Consigli delle Strutture didattiche sulla base di criteri prestabiliti che assicurino il possesso di sufficienti requisiti scientifico-professionali. Per tutto quanto non specificamente disposto nella presente guida, valgono le norme del Regolamento didattico di Ateneo e della Facoltà di Giurisprudenza.

## **III. PIANO DI STUDIO E TIPOLOGIE PARTICOLARI DI STUDENTI**

### **PIANO DI STUDIO**

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale; egli dovrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel “Notiziario”, ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Per le attività a scelta libera o a scelta limitata su discipline della Facoltà la segreteria studenti verifica successivamente la conformità alle regole sulla propedeuticità della Facoltà medesima.

Le attività fuori Facoltà devono comunque essere preventivamente autorizzate dal Comitato per la Didattica.

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea è tenuto ad allegare alla propria domanda di iscrizione l'elenco degli esami eventualmente già sostenuti.

### **STUDENTI IN TRASFERIMENTO DA ALTRE FACOLTA' E/O DA CORSI DI LAUREA “VECCHIO ORDINAMENTO”, CLASSE 31 E CLASSE 22S**

Al momento del trasferimento, il Comitato per la Didattica valuterà la carriera precedente e potrà convalidare gli esami già sostenuti, in tutto o in parte, qualora siano intervenute riforme normative sostanziali.

Il Comitato per la Didattica renderà noti, in appositi incontri con gli studenti e con informazioni sul sito internet della Facoltà, i criteri in base ai quali avverrà il riconoscimento dei cfu conseguiti in corsi di laurea diversi indicando le materie per cui saranno, eventualmente, necessarie delle integrazioni.

Il programma su cui sostenere la prova di esame relativa a tali integrazioni sarà reperibile sul sito internet della Facoltà. Qualora tale indicazione manchi, sarà possibile concordare il programma col relativo docente.

### **STUDENTI IN TRASFERIMENTO DA CORSI DI LAUREA DIVERSI DA “VECCHIO ORDINAMENTO”, CLASSE 31 E CLASSE 22S**

Al momento del trasferimento, il Comitato per la Didattica valuterà la carriera precedente e potrà convalidare gli esami già sostenuti, riconoscendo fino a un massimo di 80 cfu.

### **STUDENTI GIA' IN POSSESSO DI ALTRA LAUREA**

Al momento dell'iscrizione alla LMG01, il Comitato per la Didattica valuterà la carriera relativa alla laurea già in possesso dello studente e potrà convalidare gli esami già sostenuti, riconoscendo fino a un massimo del 50% dei cfu conseguiti nel precedente percorso di studi.

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Sono attivati per la Laurea Magistrale in Giurisprudenza i seguenti insegnamenti:

### Anno

SSD	INSEGNAMENTI	ORE	CFU
IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	60	9
IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	80	12
IUS/18	DIRITTO PRIVATO ROMANO	60	9
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	60	9
IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	60	9
SECS- P/01	ECONOMIA POLITICA	60	9
	Pet		6

Fermo restando che le **propedeuticità** non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nello stesso appello, sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

**Diritto Costituzionale** per tutte le materie del settore IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/17; IUS/21;

**Istituzioni di Diritto privato I e II** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/15;

**Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II** per Diritto Internazionale e per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14;

**Diritto del lavoro** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;

**Diritto Internazionale pubblico** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/13.

**Diritto Amministrativo** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;

**Diritto penale I** per tutti gli insegnamenti dello lus 16 e dello lus/ 17;

Una materia a scelta tra **Diritto privato Romano** e **Diritto pubblico romano** per tutte le materie del settore lus/18;

**Storia del diritto medievale e moderno** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/19.

I SEMESTRI DURANTE I QUALI SARANNO IMPARTITI I CORSI SARANNO COMUNICATI MEDIANTE AFFISSIONE DI AVVISI E PUBBLICATI SULLA PAGINA WEB DI FACOLTA'.

Gli studenti devono sostenere gli esami nelle sedi e con i docenti dei corsi di appartenenza. L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio.

### I Docenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Classe LMG/01)

Baccini Alberto	Secs-p/01		<a href="mailto:baccini@unisi.it">baccini@unisi.it</a>	0577-235233
Bernardini Giovanni	lus/20		<a href="mailto:bernardini12@unisi.it">bernardini12@unisi.it</a>	0577-235250
Cosi Giovanni	lus/20		<a href="mailto:cosi4@unisi.it">cosi4@unisi.it</a>	0577-235437
Fineschi Andrea	Secs-p/01		<a href="mailto:fineschi5@unisi.it">fineschi5@unisi.it</a>	0577-235323
Mancuso Fulvio	lus/19		<a href="mailto:mancuso@unisi.it">mancuso@unisi.it</a>	0577-235230
Perini Mario	lus/09		<a href="mailto:mperini@unisi.it">mperini@unisi.it</a>	0577-235439
Piergigli Valeria	lus/08		<a href="mailto:piergigli@unisi.it">piergigli@unisi.it</a>	0577-235421
Pietrini Stefania	lus/18		<a href="mailto:pietrini@unisi.it">pietrini@unisi.it</a>	0577-235330
Toti Barbara	lus/01		<a href="mailto:toti2@unisi.it">toti2@unisi.it</a>	0577-235227

## ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

I corsi sono di 40, 60 o 80 ore di insegnamento complessivo, pari rispettivamente a 6, 9 o 12 crediti.

Le lezioni avranno inizio il 2 ottobre 2006 e proseguiranno secondo il calendario seguente:

I semestre                      dal 2 Ottobre al 20 Gennaio 2007  
II semestre                     dal 5 Marzo al 16 Giugno

## PROGRAMMI DEI CORSI

### ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

IUS/01 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Barbara Toti**

#### Programma

Parte generale

Il diritto e l'ordinamento giuridico. Il diritto naturale e il diritto positivo. Le fonti del diritto privato. L'efficacia delle norme giuridiche. L'interpretazione delle norme giuridiche. Situazioni soggettive e rapporti giuridici. La tutela giudiziaria degli interessi privati. Il diritto internazionale privato.

I soggetti

La persona fisica. Capacità giuridica, capacità di agire, capacità naturale. Interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno. I diritti della personalità. Gli enti. La capacità degli enti. Le persone giuridiche. Persone giuridiche, associazioni non riconosciute, comitati.

Il diritto di famiglia

Famiglia e parentela. Il matrimonio. Rapporti personali tra coniugi. La separazione personale dei coniugi. Il divorzio. Regimi patrimoniali della famiglia. La filiazione in generale: la filiazione legittima, la filiazione naturale, la legittimazione della filiazione naturale, la filiazione adottiva.

Successioni e donazioni

La successione in generale. Il regime delle successioni. La divisione. Le donazioni

Beni, diritti reali e possesso

Le cose, i beni ed i diritti reali. La proprietà: acquisto, perdita e difesa della proprietà. I diritti su cosa altrui. La comunione e il condominio. Il possesso.

La responsabilità civile: struttura dell'atto illecito e regimi speciali di responsabilità. Il danno ingiusto. Il danno risarcibile.

#### Testi Consigliati

Comporti ed altri, Istituzioni di Diritto Privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli Torino, ultime edizioni (limitatamente alle parti relative al programma indicato, e cioè: Introduzione, Parte I, II, III, IV e IX).

oppure

Trabucchi, Istituzioni di Diritto Civile, Cedam Padova (ultime edizioni).

Rescigno, Manuale del Diritto Privato Italiano, Jovene Napoli, (ultime edizioni).

E' assolutamente indispensabile che lo studio della materia avvenga anche con la lettura del Codice Civile e delle altre leggi speciali. Per il Codice Civile si consiglia:

Codice Civile, Giuffrè Milano (ultime edizioni).

### DIRITTO COSTITUZIONALE

IUS/08 - 12 CFU - 80 ore

**Prof. Valeria Piergigli**

**Prof. Mario Perini**

## **Programma**

Il corso prevede la trattazione degli argomenti istituzionali del diritto costituzionale e l'analisi dell'ordinamento positivo italiano. La nozione di ordinamento giuridico, i caratteri dell'ordinamento internazionale e della comunità europea, gli elementi costitutivi dell'ordinamento statale, i concetti di forma di Stato e di governo, costituiranno le necessarie premesse al successivo approfondimento delle tematiche concernenti: il sistema delle fonti normative, gli istituti di partecipazione politica, l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (la forma di governo; la magistratura e la giustizia costituzionale), i diritti di libertà della persona e delle formazioni sociali. Particolare attenzione sarà, altresì, dedicata al tema del decentramento territoriale ed alla evoluzione dello Stato regionale italiano.

### **Testi Consigliati**

Si consiglia la preparazione di:

- G. de Vergottini, Diritto costituzionale, Cedam, Padova, ultima edizione (l'intero testo);
- G. Grottanelli de Santi, Note introduttive di diritto costituzionale (ad eccezione del capitolo IV);

oppure, in alternativa:

- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ultima edizione (l'intero testo);
- G. Grottanelli de Santi, Note introduttive di diritto costituzionale (ad eccezione del capitolo IV).

Si raccomanda la consultazione del testo aggiornato della Costituzione italiana. Ulteriori riferimenti normativi e bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

## **DIRITTO PRIVATO ROMANO**

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Stefania Pietrini**

### **Programma**

Il corso di Diritto privato romano rappresenta l'antecedente storico di gran parte del diritto privato moderno dei paesi, come il nostro, dell'Europa continentale (ossia quel diritto che gli Inglesi chiamano civil law, in contrapposizione al loro, qualificato come common law). Lo studio di tale diritto è condotto generalmente - come emerge dai manuali istituzionali - secondo una concettualizzazione e secondo una disposizione della materia, ossia una sistematica, che sono in gran parte frutto della dottrina del secolo scorso ("pandettistica").

Nell'intento invece di dare anche all'insegnamento del Diritto privato romano un carattere quanto più possibile storicistico, le lezioni saranno svolte sulla falsariga delle due operette didattiche scritte dagli stessi Romani: Le Istituzioni di Gaio, dell'epoca classica, e le Istituzioni di Giustiniano del 533 d.C. (per lettura diretta delle quali opere si rinvia al Breviarium iuris romani, a cura di Arangio-Ruiz e Guarino, edito da Giuffrè, Milano; si ricorda per chi lo desidera la traduzione italiana delle Istituzioni di Gaio di A.M. Giomaro, Spunti per una lettura critica di Gaio Institutiones, edita da Quattro Venti, Urbino 1996 e la traduzione dei passi gaiani più frequentemente utilizzati nei corsi istituzionali a cura di B. Santalucia, Antologia delle Istituzioni di Gaio, Bologna 2005).

Si cercherà inoltre di presentare, con visione di insieme, alcune linee di andamento, percorrendo una visuale di comprensione diacronica dei vari istituti del diritto privato romano.

### **Testi Consigliati**

R. Martini, Appunti di Diritto Romano privato, Cedam, Padova 2000 e Profili diacronici di diritto romano, Giappichelli, Torino 2005, da pag. 72 a pag.156.

## **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**

IUS/19 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Fulvio Mancuso**

### **Programma**

Il diritto nel Medioevo e nell'Età moderna: le fonti, le scuole, il diritto pubblico e privato.

### **Testi Consigliati**

F. Calasso, Medioevo del diritto, Giuffrè, Milano, 1954, pp. 37-214, 267-324, 345-377, 391-466, 503-596.

- A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa: le fonti e il pensiero giuridico, Giuffrè, Milano, 1979, pp. 172-190, 252-295, 319-348, 355-369.

- V. Piano Mortari, voce Codice (storia), in Enciclopedia del diritto, VII (1960) 228-236.

- R. Niccolò, voce Codice civile, in Enciclopedia del diritto, VII (1960) 240-249.
- F. Liotta (a cura di), Studi di storia del diritto medievale e moderno, Bologna, Monduzzi editore, 1999, limitatamente ai saggi n. II (A. Errera, Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossari civilisti: tra evoluzione e innovazione, pp. 33-106), III (F. Liotta, I papi anagnini e lo sviluppo del diritto canonico classico: tratti salienti, pp. 107-128).

## **FILOSOFIA DEL DIRITTO**

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Giovanni Cosi**

**Prof. Giovanni Bernardini**

### **Programma**

Il corso ha carattere istituzionale e corrisponde all'intero esame di Filosofia del diritto.

Si suddivide in una parte generale e in due parti speciali.

Parte generale:

a) Nozioni di teoria del diritto e loro critica.

La teoria normativistica - La teoria istituzionalistica - I modi della vigenza normativa - Il rapporto giuridico: classificazioni concettuali - La teoria del diritto come pretesa individuale - La definizione del diritto come ordinamento - Diritto e postmoderno: su alcuni aspetti della filosofia del diritto contemporanea.

b) Lineamenti di metodologia giuridica.

Critica della dottrina legalista e logicista - L'attività interpretativa - Gli argomenti interpretativi - Giurisprudenza e diritto giurisprudenziale - Il problema filosofico-giuridico della giustizia - Etica e metaetica della giustizia.

Parte speciale (1):

Le principali linee di sviluppo della storia del pensiero giuridico.

Parte speciale (2):

Per una critica del potere giudiziario. Il problema dell'indipendenza e dell'imparzialità della magistratura.

### **Testi Consigliati**

Per la parte generale:

- Emanuele Castrucci (a cura di), Materiali del corso di filosofia del diritto. I. Elementi di teoria del diritto, nuova edizione, Editing, Firenze 2007.

- E. Castrucci (a cura di), Materiali del corso di filosofia del diritto. II. Elementi di metodologia giuridica, nuova edizione, Editing, Firenze 2007.

Per la parte speciale (1):

- E. Castrucci (a cura di), Profilo di storia del pensiero giuridico, nuova edizione, Editing, Firenze 2007.

Per la parte speciale (2):

- E. Castrucci (a cura di), Per una critica del potere giudiziario. Sugli articoli 101 e 104<sup>1</sup> della Costituzione, Editing, Firenze 2007.

### **Note**

I testi indicati sono reperibili, a Grosseto, presso la Libreria Nazionale, vl. Ximenes 6/7 (a Siena, presso la Libreria Scientifica, v. Sant'Agata 24).

Dal termine dello svolgimento del corso - a. a. 2006-2007 - questo programma sarà valido per tutti gli studenti.

## **ECONOMIA POLITICA**

SECS-P/01 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Andrea Fineschi**

**Prof. Alberto Baccini**

### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia), e di introdurre alcuni temi dell'analisi economica del diritto. Argomenti di microeconomia: la teoria del consumatore; la teoria della produzione; concorrenza perfetta; monopolio; oligopolio ed elementi di teoria dei giochi; economia del benessere. Argomenti di macroeconomia: contabilità nazionale; istituzioni finanziarie; modello keynesiano; modello IS-LM; modello di domanda e offerta aggregata. Argomenti di analisi

economica del diritto: efficienza delle norme e benessere sociale, diritti di proprietà, responsabilità civile, contratti, controversie giudiziarie.

### Testi Consigliati

Andrea Fineschi (a cura di), Lezioni introduttive di microeconomia, Torino, Giappichelli, 1996 (alcune parti del testo saranno sostituite da dispense messe a disposizione dal docente durante il corso)

Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, in corso di stampa

Steven Shavell, Analisi economica del diritto, Torino, Giappichelli, in corso di stampa

Informazioni dettagliate ed aggiornate sul programma e sulle modalità di esame saranno disponibili sul sito web di Facoltà.

## PET

Il Centro Linguistico è la struttura di riferimento dell'Ateneo per l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere. Esso mette a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università competenza ed esperienza organizzativa nel gestire corsi, esami di idoneità e attività di studio autonomo. Il CLA, inoltre, organizza seminari e attività di ricerca in ambito linguistico ed è sede di corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti di lingue.

### I CORSI

Il Centro offre corsi di lingua a vari livelli per gli studenti dell'Università. Le lingue insegnate sono:

inglese, francese e spagnolo

tedesco, portoghese e russo – presso la Facoltà di Lettere

### LABORATORIO SELF-ACCESS

Il CLA offre a tutti gli studenti la possibilità di accedere al laboratorio per l'apprendimento autonomo delle lingue straniere. Il laboratorio è dotato di postazioni audio, video e computer e di numerosi materiali, in particolare materiale di supporto ai corsi e alla preparazione degli esami. Il personale del laboratorio è a disposizione per orientare gli studenti, consigliarli nella scelta dei materiali e aiutarli a progettare un percorso di studio autonomo che soddisfi le loro necessità.

### WebLingu@

Il CLA mette a disposizione degli studenti dell'Università percorsi formativi online assistiti da tutor (WebLingu@). Per ogni informazione: [clatutors@unisi.it](mailto:clatutors@unisi.it);

### CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

P/zza San Francesco, 7, SIENA

tel. 0577/232702 - 232703

<http://www.unisi.it/servizi/cla/>

Codice campo modificato

### ORARIO DI APERTURA

dal Lunedì al Giovedì : 9,00 – 13,30 / 15,00 – 17,00

Venerdì: 9,00 – 13,30

nel periodo estivo apertura solo la mattina

Sabato chiuso

## **Informazioni per le matricole sull'Idoneità internazionale di lingua inglese Preliminary English Test (PET)**

L'Università di Siena richiede a tutti i nuovi iscritti di sostenere una prova di lingua inglese il cui superamento porta all'acquisizione di 6 CFU (Crediti Formativi Universitari).

La prova richiesta a tutti gli iscritti, ad eccezione degli studenti dei corsi di laurea triennali di Medicina che dovranno superare una prova atta a conseguire una specifica idoneità linguistica, si chiama Preliminary English Test (PET).

Il PET è un esame dell' University of Cambridge Local Examinations Syndicate (UCLES) ed è un certificato di conoscenza della lingua inglese, riconosciuto a livello internazionale. Tale certificazione attesta una competenza linguistica di base o a 'livello soglia' (livello B1 del Consiglio d'Europa), secondo una classificazione applicabile a tutte le lingue d'Europa.

Il superamento della prova vale anche come requisito linguistico per lo studente che intendesse usufruire degli scambi Erasmus presso le università di lingua inglese.

### **In che cosa consiste l'esame PET**

L'esame PET consiste in tre prove: la prima (di 1 ora e 30 minuti) è divisa in esercizi di lettura (5 parti) e scrittura (3 parti), la seconda (30 minuti) è una prova di ascolto in quattro parti, la terza (12 minuti) è un colloquio orale.

Le prove di lettura e scrittura vengono inviate a Cambridge per la correzione mentre la prova orale viene valutata da due esaminatori interni. Per ottenere i risultati occorre, quindi, attendere che questi vengano inviati da Cambridge: di norma ciò avviene entro le sei settimane successive alla prova.

Il PET è soggetto a regole particolari, per cui è opportuno evidenziare i seguenti punti:

Il P.E.T. (Preliminary English Test) è un titolo riconosciuto in tutto il mondo;

quando ti iscrivi all'Università devi fissare un appuntamento per sostenere un test di livello (da non confondere con il PET), che valuta il tuo attuale livello di conoscenza della lingua inglese;

i test di livello si svolgono dal 18 al 29 settembre (Sabato escluso) e dal 19 al 23 febbraio (per l'iscrizione ai corsi del secondo semestre) presso il Laboratorio Informatico della Facoltà di Economia in Piazza San Francesco, 8.

Cerca di svolgere il test nei primi giorni, avrai più possibilità di trovare posto nei corsi;

Nella sede di Grosseto i test si svolgeranno il 21 Settembre e il 5 Ottobre;

sede e orario della prenotazione verranno stampati sul modulo che ti verrà rilasciato all'Ufficio Unico Immatricolazioni (lo stesso che utilizzerai per il pagamento delle tasse). Non perderlo e presentalo al momento del test unitamente al tuo Numero di Matricola;

se non riesci ad iscriverti in tempo, o se hai problemi nell'ottenere il numero di matricola, potrai sostenere il test di livello a Febbraio (prenotarsi presso il bancone del CLA) e iscriverti così ai corsi del 2° semestre.

dopo aver concluso il test otterrai un attestato di livello con il quale potrai iscriverti immediatamente a un corso del livello assegnato. Questo attestato ti permetterà di iscriverti a un corso al massimo entro due anni, trascorsi i quali dovrai rifare il test;

i corsi vengono organizzati secondo il grado di conoscenza della lingua dimostrato dallo studente e si terranno nell'arco di uno o più semestri. Per esempio:

<b>Livello A</b>	<b>210 ore di corso in tre semestri consecutivi</b>
<b>Livello B</b>	<b>140 ore di corso in due semestri consecutivi</b>
<b>Livello C</b>	<b>60 ore di lezione in un semestre</b>
<b>Livello Cb</b>	<b>30 ore di lezione in un semestre</b>
<b>Livello D</b>	<b>12 ore di lezione</b>

Gli orari dei corsi saranno disponibili al momento dello svolgimento dei test. La frequenza è obbligatoria;

i corsi, che si svolgono presso il CLA o le varie Facoltà, sono a numero chiuso, pertanto dovresti iscriverti subito!! prediligendo i corsi organizzati presso la tua Facoltà (dove hai la precedenza) o al Centro Linguistico, scegliendo orari che non si sovrappongano a quelli delle altre materie. Eventuali successivi cambiamenti di corso richiedono l'autorizzazione degli insegnanti interessati;

se sei uno studente lavoratore e non puoi frequentare i corsi, devi sostenere comunque il test di livello per verificare la tua conoscenza della lingua ed essere ammesso alla prova pre-PET per gli studenti lavoratori che si terrà prima di ogni sessione PET. Gli studenti lavoratori, se lo desiderano, e nei limiti della disponibilità, possono seguire un corso online assistito da tutor (WebLingu@). Per ulteriori informazioni sul corso online: clatutors@unisi.it;

se possiedi già un certificato PET o una certificazione di livello superiore o equivalente riconosciuta a livello internazionale (vedi elenco nell'ultima pagina) devi presentarlo al momento dell'immatricolazione: ricorda, quindi, di portare con te l'originale del certificato in questione e una sua fotocopia che sarà poi trattenuta agli atti. In questo modo

otterrai il riconoscimento dei 6 Crediti Formativi Universitari obbligatori corrispondenti a quelli previsti dal tuo corso di studi per la conoscenza della lingua inglese. Se invece desideri sostenere un esame di Cambridge di livello superiore (per esempio il First Certificate), devi contattare il CLA e prendere un appuntamento per un test di piazzamento che si chiama QPT (Quick Placement Test) e accedere così a un corso di preparazione (di uno o due semestri); se non superi l'esame PET al primo tentativo (il primo tentativo deve essere fatto presso l'Università di Siena), potrai scegliere di ripeterlo una seconda volta o di sostenere una prova di idoneità interna gestita dal CLA. Eventuali successivi tentativi di superamento dell'esame PET saranno a tue spese; ricordati che il superamento del PET o di una prova di idoneità di Lingua Inglese (corrispondente a 6 CFU) è necessario per potersi laureare e che i corsi impegnano normalmente per 6 ore a settimana nell'arco di un semestre.

#### ATTENZIONE!!!

Se sei principiante assoluto cerca di cominciare subito il percorso di studi che ti porterà a sostenere il PET. Tale percorso infatti può essere piuttosto lungo, a seconda del livello di conoscenza della lingua posseduto, ed è dunque assolutamente importante non perdere tempo per non trovarsi alle porte dell'esame di laurea senza ancora aver ottenuto l'idoneità di inglese. Devi inoltre sapere che per essere ammessi all'esame è necessario, alla fine del corso, superare un pre-PET (fac-simile interno dell'esame PET).

Le prove del PET si svolgono varie volte nell'arco dell'anno: a novembre, marzo, maggio e giugno. Le date sono stabilite dall'Università di Cambridge, sono le stesse in tutto il mondo e non possono essere modificate.

Per l'a.a. 2006/2007 le date sono le seguenti:

PET (Preliminary English Test)	FCE (First Certificate of English)	CAE (Certificate of Advanced English)
25 novembre 2006 (termine iscrizioni: 16 Ottobre)	9 dicembre 2006 (termine iscrizioni: 16 Ottobre)	13 dicembre 2006 (termine iscrizioni: 16 Ottobre)
17 marzo 2007 (e altra data da definire) (termine iscrizioni: 2 Febbraio)	10 marzo 2007 (termine iscrizioni: 19 Gennaio)	10 marzo 2007 (termine iscrizioni: 19 Gennaio)
19 maggio 2007 (e altra data da definire) (termine iscrizioni: 6 Aprile)	16 giugno 2007 (termine iscrizioni: 28 Marzo)	13 giugno 2007 (termine iscrizioni: 28 Marzo)
1 giugno 2007 (termine iscrizioni: 20 Aprile)	11 dicembre 2007 (termine iscrizioni: 16 Ottobre)	12 dicembre 2007 (termine iscrizioni: 16 Ottobre)
9 giugno 2007 (termine iscrizioni: 27 Aprile)		
24 novembre 2007 (termine iscrizioni: 12 Ottobre)		

Le iscrizioni all'esame dovranno essere effettuate, tramite il cla, compilando l'apposito modulo che deve essere controfirmato dall'insegnante del corso seguito.

#### Altre prove UCLES

Gli studenti che possedessero una conoscenza della lingua inglese superiore a quella necessaria per ottenere il PET, possono scegliere di non sostenere tale esame, ma in alternativa una prova UCLES di livello superiore (ad es. First Certificate of English). In questo caso il superamento della prova sostituirà il PET quale attestato di idoneità di lingua inglese e lo studente acquisirà così i 6 CFU previsti.

#### CORSI T.O.E.F.L.

Il CLA offre anche corsi di preparazione all'esame T.O.E.F.L. - Test of English as a Foreign Language - attestato di livello necessario per l'ammissione a molte Università anglofone.

Se sei interessato a seguire inoltre corsi di francese, tedesco, spagnolo, russo e portoghese ti raccomandiamo di fare un test di livello per valutare la tua competenza (e iscriverti dunque al corso del tuo livello) dal 21 Agosto al 29 Settembre (senza appuntamento, tutti i giorni escluso il Sabato) dalle 10,00 alle 13,00 (dal 4 Settembre anche il Lunedì e il Giovedì dalle 15,00 alle 17,00) presso il laboratorio self-access della Facoltà di Lettere e Filosofia (Via Roma, 47). Per ulteriori informazioni potrai chiamare il numero 0577/232506.

Altre certificazioni internazionali riconosciute e accettate in sostituzione del PET  
(delibere del Senato Accademico)

TRINITY COLLEGE OF LONDON: ISE I, ISE II, ISE III
EDEXCEL INTERNATIONAL LONDON TEST OF ENGLISH: Level 2, 3, 4, 5
MELAB (Michigan English Language Assessment Battery): con punteggio = o sup. A 81
TOEFL (paper-based test): con punteggio = o superiore a 550
TOEFL (computer-based test): con punteggio = o superiore a 213
TOEFL (internet-based test): con punteggio = o superiore a 79
IELTS (International English Language Testing System): a partire dal livello 6

## **• INFORMAZIONI GENERALI**

### **STUDENTI A TEMPO PARZIALE**

#### 1) Si considera studente a tempo parziale

- Uno studente che in base a considerazioni strettamente personali (motivi di lavoro, situazioni familiari...etc) liberamente sceglie di compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo di quello previsto dagli ordinamenti;
- in particolare lo studente ha la possibilità di fare in due anni quello che l'ordinamento richiede sia fatto in un anno;
- ragionando in termini di crediti lo studente a tempo parziale diluisce i crediti previsti per ciascun anno di corso in due anni accademici (si raddoppia in tal modo la durata dell'anno accademico);
- la scelta del tempo parziale non avviene "in una unica soluzione", cioè per l'intero Corso di studio: lo studente sceglie invece il tempo parziale per ciascuno degli anni del Corso di studi (questo aspetto è ulteriormente chiarito nel punto successivo).

#### 2) Durata del corso di studio per chi sceglie il tempo parziale

- In condizioni normali un Corso di Laurea Magistrale dura cinque anni.
- Se la scelta del tempo parziale viene esercitata su tutti gli anni la durata del Corso è doppia di quella normale, cioè di 10 anni (durata massima); se l'opzione si esercita su un solo anno la durata del Corso sarà di 6 anni e così via.

#### 3) Richiesta di tempo parziale

- Lo studente può esercitare la scelta al momento dell'iscrizione;
- lo studente lo può fare anche successivamente purché entro il 15 settembre; questa seconda possibilità viene offerta allo studente per consentirgli di esercitare una scelta consapevole anche sulla base del proprio rendimento e con l'aiuto di forme apposite di tutorato.

#### 4) Valore della laurea ottenuta con il tempo parziale

- La laurea ottenuta con il tempo parziale ha lo stesso valore di quella a tempo normale. Il titolo che viene rilasciato è ovviamente lo stesso.

#### 5) Numero minimo di crediti da conseguire ogni anno

- Il regolamento didattico dell'Ateneo di Siena prevede che lo studente debba conseguire almeno 30 crediti al la fine del primo anno della Laurea Magistrale e almeno 70 crediti alla fine del secondo anno; al di sotto di questi valori lo studente viene automaticamente iscritto come ripetente; i crediti ottenuti vengono conteggiati alla data del 31 dicembre dell'anno successivo all'iscrizione

- lo studente che ha scelto il tempo parziale deve conseguire questi stessi crediti in un numero doppio di anni.

#### 6) Altri vantaggi per lo studente a tempo parziale

- La Facoltà di Giurisprudenza prevede un punteggio premio per gli studenti che si laureano in Corso: lo studente che si laurea in cinque anni avrà una maggiorazione di due punti; lo studente che si laurea in cinque anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di tre punti. Lo studente a tempo parziale rimane in Corso più a lungo, e non perde quindi questa opportunità (si veda il punto 2).

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Classe LMG01, in seguito a trasferimento da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, i cinque anni vanno computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame riconosciuto.

#### 7) Obbligo di frequenza per lo studente a tempo parziale

- Anche lo studente a tempo parziale è tenuto a rispettare la frequenza, qualora questa sia prevista dagli ordinamenti.

## **STRUTTURE DIDATTICHE**

### **LA BIBLIOTECA DELLA FACOLTA'**

La Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza è situata assieme alla Biblioteca della Facoltà di Economia in Via Ginori n. 41, nel centro storico della città.

#### **Accesso**

La Biblioteca è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico.

**Orario di apertura: 8.30 - 19.00 (sabato 9.00 - 13.00)**

**Periodo estivo: 8.00 - 14.00**

#### **Patrimonio**

Il patrimonio della biblioteca è interamente catalogato ed è suddiviso in tre sezioni: opere di consultazione (enciclopedie, dizionari, repertori, codici), escluse dal prestito; libri di testo, esclusi dal prestito, e monografie, ammesse al prestito con limitazioni; periodici, esclusi dal prestito. La Biblioteca è depositaria inoltre del fondo Bernardini ed ha ricevuto donazioni da parte di studi legali grossetani.

La Biblioteca fa parte del Servizio Bibliotecario Senese e il suo catalogo è consultabile on-line. Per la consultazione del catalogo, delle banche dati e dei periodici elettronici messi a disposizione dalla rete di ateneo si può usufruire di un'aula di informatica con circa quaranta pc a libero accesso.

#### **Servizi utenti**

sale lettura con circa settanta posti;

consultazione e prestito di libri;

consultazione di periodici e quotidiani;

servizio di reference;

consultazione di banche dati giuridiche on-line e su cd-rom con l'ausilio di personale specializzato;

servizio di prestito interbibliotecario con le biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Senese e fornitura di fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Supply);

fotocopie: è a disposizione degli utenti una macchina fotocopiatrice; per utilizzarla è necessario acquistare in sede una scheda magnetica. La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

#### **Stage**

Gli studenti iscritti al terzo anno possono frequentare, come alternativa al tirocinio, uno stage in biblioteca sulla ricerca dei dati giuridici (20 ore di teoria e 40 ore di studio individuale), del valore di 6 CFU, organizzato nei mesi di ottobre, gennaio e aprile di ogni anno accademico.

#### **Contatti**

Responsabile della Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza: dott.ssa Luciana Fortini.

Indirizzo e-mail: [fortini4@unisi.it](mailto:fortini4@unisi.it)

Numero di telefono: 0564/441225

## ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI

### **Orientamento e tutorato**

[www.unisi.it/orientamento/](http://www.unisi.it/orientamento/)

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

Facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità.

Sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento.

Assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del Servizio, coordinato da due Delegati del Rettore rispettivamente per le attività di orientamento e per le attività di tutorato, l'Università si avvale della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

L'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato si occupa dell'organizzazione e della realizzazione delle varie attività in stretta collaborazione con la [Commissione Orientamento e Tutorato](#) di Ateneo, con i docenti delle varie Facoltà, con le altre strutture didattiche di Ateneo. L'Ufficio inoltre coordina tutte le operazioni necessarie alla distribuzione, alla raccolta e all'analisi dei questionari per la valutazione della didattica, efficace strumento di raccordo e verifica fra le due componenti universitarie, docenti e studenti.

### Orientamento

Le attività di orientamento più rilevanti sono le seguenti:

- **Incontri e tavole rotonde** presso le scuole medie superiori, in ore pomeridiane, fra studenti, docenti universitari e studenti tutor su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei vari Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.

- **Visite guidate nelle Facoltà** durante le quali gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, possono assistere ad una lezione universitaria, parlare con i docenti e visitare le strutture didattiche e di ricerca delle Facoltà e dell'Ateneo.

- **Interventi dei docenti** sulle caratteristiche delle Facoltà di appartenenza, sulla realtà universitaria, su temi culturali e metodologici specifici, nelle sedi dei singoli istituti scolastici durante l'orario delle lezioni.

- **Colloqui individuali di orientamento con i docenti:** i docenti dei vari Corsi di Laurea ricevono, secondo un calendario prestabilito, gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui vari Corsi di studio e sui relativi sbocchi professionali. I colloqui si tengono nei mesi di febbraio, luglio, agosto e settembre, presso le sedi di Facoltà. I calendari dei colloqui sono affissi nelle bacheche del Rettorato, delle Segreterie Studenti, delle Facoltà, delle Biblioteche, delle Scuole Medie Superiori e sono disponibili alla pagina [www.unisi.it/ammin/udss/cal\\_colloqui.pdf](http://www.unisi.it/ammin/udss/cal_colloqui.pdf)

- **Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor:** gli studenti tutor dei vari corsi di studio ricevono gli studenti per informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici.

- **Progetti di orientamento formativo:** in collaborazione con le Facoltà o proposte dall'Ateneo possono essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, al tutorato didattico e al supporto agli studenti con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

- **Consulenza per le Preiscrizioni:** Le preiscrizioni ai corsi universitari possono essere effettuate esclusivamente via Internet, compilando un modulo telematico accessibile dal sito del Ministero. Presso l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato, in concomitanza con il periodo delle preiscrizioni, viene attivato un servizio di consulenza finalizzato a fornire tutte le informazioni inerenti i percorsi di studio e di supporto informatico per la compilazione del modulo.

- **Tirocini di orientamento:** Dietro stipula di una specifica convenzione tra Scuola ed Università, gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso alcune strutture universitarie (Facoltà, strutture amministrative o di ricerca).

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso  
*Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato* - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena  
Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00.  
Tel. 0577 232423/397, Fax 0577 232353  
E-mail: [orientamento@unisi.it](mailto:orientamento@unisi.it)      Sito web: [www.unisi.it/orientamento/](http://www.unisi.it/orientamento/)

### Tutorato

I servizi di Tutorato offerti dall'Ateneo Senese si delineano come l'insieme di **attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria**, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Gli studenti iscritti sono seguiti lungo tutto il percorso di studio da **docenti tutor** che hanno il compito di informarli ed assisterli nella scelta dell'indirizzo, nella definizione del piano di studio, nella stesura della tesi e per tutte quelle problematiche che possono necessitare di un sostegno di tipo *didattico* (quale ad esempio: corsi di recupero e corsi zero per le matricole).

Particolare attenzione viene rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili. Alcuni docenti tutor attuano anche un tutorato personalizzato di tipo *relazionale*, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che vanno direttamente ad incidere sul proficuo andamento degli studi. Ogni anno accademico ciascuna facoltà elabora un piano annuale con iniziative diverse di orientamento e tutorato.

Per quanto riguarda in particolare la **Facoltà di Giurisprudenza**, vi sarà il consolidamento ed il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato aventi come finalità primaria il consentire agli studenti la realizzazione di un processo di autovalutazione della propria preparazione in corso d'anno, permettendo una consapevole prosecuzione degli studi in relazione agli sbocchi occupazionali. Verrà effettuata l'estensione del "Tutorato relazionale", già presente per gli studenti fuori corso, a quelli iscritti ai nuovi ordinamenti (classi 31, 22s e LMG01).

Gli **studenti tutor**, selezionati annualmente con apposito bando, operano sotto la supervisione e il coordinamento dei delegati delle Facoltà per le attività di orientamento e tutorato e dell'ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato. Gli studenti tutor sono "studenti esperti", iscritti almeno al secondo anno di corso, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di servizi di tutorato.

Le principali attività svolte dagli studenti tutor sono le seguenti:

- interventi nell'ambito delle visite guidate organizzate per gli studenti delle scuole medie superiori
- colloqui con matricole e studenti iscritti agli anni successivi per informazioni generali sulle strutture universitarie e sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi
- raccolta del questionario di valutazione dei corsi di insegnamento
- altre attività di orientamento e tutorato da concordare con la Commissione Orientamento e Tutorato e con l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato

L'elenco dei nominativi e dei recapiti degli studenti tutor è disponibile all'indirizzo:

[http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti\\_tutor/studenti\\_tutor.htm](http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/studenti_tutor.htm)

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso  
*Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato* - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena  
Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00  
Tel. 0577 232423/008, Fax 0577 232353  
E-mail: [orientamento@unisi.it](mailto:orientamento@unisi.it)      Sito web: [www.unisi.it/orientamento/](http://www.unisi.it/orientamento/)

## Gli stages

### **VUOI INIZIARE UNO STAGE? DOPO LA LAUREA O DURANTE I TUOI STUDI L'UNIVERSITA' DI SIENA TI PERMETTE DI:**

ORIENTARTI per conoscere la realtà del mondo del lavoro  
FORMARTI per verificare e ampliare quanto appreso sui libri  
FAVORIRE il tuo inserimento nel mondo del lavoro

#### ***Cosa significa stage?***

Lo stage è un periodo di formazione presso un'Azienda/Ente che costituisce un'opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che acquisizione di una specifica professionalità. La durata massima dello stage è di sei mesi rinnovabili fino ad un anno.

Gli stage sono regolamentati dal D.M. n.142 del 25/03/98 in applicazione dell'art. 18 della L.196/97.

#### ***Qual è lo scopo dello stage?***

Lo scopo è quello di favorire in modo efficace l'incontro professionale tra i giovani e le Aziende/Enti permettendo agli studenti/laureati di:

- 1) accedere al mondo del lavoro con una prima esperienza professionale;
- 2) arricchire il proprio percorso di studio e il curriculum vitae con un'esperienza formativa.

#### ***Chi può effettuare lo stage?***

- 1) Gli studenti dell'Università di Siena, in base a quanto previsto dai regolamenti dei vari corsi di studio;
- 2) I laureati dell'Università di Siena (fino a 18 mesi dopo il termine degli studi);
- 3) coloro che frequentano corsi post laurea dell'Università degli Studi di Siena (iscritti a scuole di specializzazione, dottorati, master, corsi di perfezionamento).

#### ***Quali sono i vantaggi per un'Azienda/Ente?***

- 1) non comporta alcun costo;
- 2) non costituisce un rapporto di lavoro;
- 3) non obbliga all'assunzione;
- 4) la copertura assicurativa, sia per infortuni che per responsabilità civile, è a carico dell'Università di Siena.

#### ***Cosa deve fare l'Azienda/Ente per avviare uno stage?***

Procurarsi la documentazione necessaria: convenzione, progetto formativo e di orientamento;

Compilare la convenzione e il progetto formativo; i documenti devono essere presentati al Placement Office, in doppia copia originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dello stage.

#### ***Come avviene la ricerca di uno stage?***

- 1) Tramite consultazione della **bacheca degli stage**: in questo caso lo studente/laureato deve inviare il proprio c.v. (in allegato) all'indirizzo [stage@unisi.it](mailto:stage@unisi.it), specificando all'oggetto il titolo e il riferimento dello stage a cui intende candidarsi. L'Ufficio provvederà all'inoltro del curriculum direttamente all'Azienda/Ente;
- 2) tramite ricerca autonoma (o su iniziativa di un docente). In questo caso i contatti con le Aziende/Enti sono rimessi all'iniziativa di ciascuno studente/laureato. La ricerca autonoma è molto indicata per trovare uno stage su misura e per velocizzare le procedure: una volta trovato il contatto lo studente/laureato può seguire la procedura indicata al paragrafo successivo o rivolgersi al Placement Office.

#### ***Cosa bisogna fare per iniziare uno stage?***

E' necessario compilare la convenzione e il progetto formativo.

I documenti devono essere presentati al Placement Office, in doppia copia originale, almeno 10 giorni prima della data di inizio dello stage

Lo stagiaire dovrà individuare un tutor universitario come responsabile didattico-organizzativo delle attività (un docente dell'Università di Siena) ed inserirne il nominativo sul progetto formativo. Il tutor dovrà confermare la propria disponibilità all'indirizzo: [stage@unisi.it](mailto:stage@unisi.it)

Lo stagiaire predisporrà, insieme al tutor aziendale e al tutor universitario, il progetto formativo e di orientamento in cui verranno stabiliti gli obiettivi e le modalità del tirocinio.

### **... e per un eventuale rimborso?**

Se la distanza tra domicilio/residenza/Sede universitaria del tirocinante e il luogo di svolgimento dello stage è superiore a 160 km (andata/ritorno) lo stagiaire può richiedere all'Ufficio il rimborso delle spese sostenute, presentando apposita modulistica, disponibile nel sito web del Placement Office [www.unisi.it/placement](http://www.unisi.it/placement). Il rimborso è forfetario, ma per motivi fiscali è importante conservare e allegare copia originale delle ricevute e degli scontrini delle spese sostenute (es. biglietti treno, aereo, autobus, spese di vitto e di alloggio ecc.). Ogni richiesta di rimborso sarà singolarmente valutata e assegnata dalla Commissione Rimborsi Stage.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento:

Area Servizi agli Studenti  
Placement Office  
Via Banchi di Sotto, 55  
53100 Siena  
Fax 0577/232353  
e-mail: [stage@unisi.it](mailto:stage@unisi.it)  
[placement@unisi.it](mailto:placement@unisi.it)

[www.unisi.it/placement/](http://www.unisi.it/placement/)

Responsabile: Laura Berni 0577 232259; [lberni@unisi.it](mailto:lberni@unisi.it)  
Francesca Bassi 0577 232277; [bassi@unisi.it](mailto:bassi@unisi.it)  
Novella Manganelli 0577 232006; [manganelli9@unisi.it](mailto:manganelli9@unisi.it)  
Sabina Mencherini 0577 232006; [mencherini2@unisi.it](mailto:mencherini2@unisi.it)  
Cristina Rubegni 0577 232007; [rubegni6@unisi.it](mailto:rubegni6@unisi.it)

## **Il Progetto Socrates/Erasmus**

Dal 1995 ERASMUS costituisce la sezione relativa all'istruzione superiore del più vasto Programma SOCRATES che, basandosi sugli articoli 126 e 127 del Trattato di Maastricht, prevede numerose azioni mirate allo sviluppo della cooperazione nel settore dell'istruzione.

Con tale Programma si è introdotto per la prima volta in Europa un sistema generalizzato di borse di studio volte ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo, con il pieno ed integrale riconoscimento da parte dell'Università di provenienza.

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, giungendo ad avere rapporti di collaborazione con più di 300 Università europee dislocate in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Tali scambi coinvolgono tutte le Facoltà in un'ampia gamma disciplinare.

Il programma SOCRATES-ERASMUS consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso un'università dell'Unione Europea (compresi i nuovi stati membri), dei Paesi dell'AELS-SEE, della Bulgaria, della Romania, della Svizzera e della Turchia.

### **ATTIVITA' CONSENTITE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA**

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'area disciplinare che più interessa. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;
- tirocinio o stage (solo in aggiunta ad altre attività di studio della durata minima di 3 mesi).

NB:

Non in tutte le Università sarà possibile effettuare un periodo di stage o tirocinio;

Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. È opportuno che gli interessati contattino direttamente l'Università europea in questione per maggiori informazioni.

#### **POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA ERASMUS:**

tutti gli studenti iscritti all'Università di Siena:

- a un Corso di Laurea;
- a un Corso di Laurea magistrale;
- a una Scuola di Specializzazione;
- a un Dottorato di Ricerca.

#### **NON POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA:**

studenti iscritti al primo anno che non hanno ancora sostenuto un minimo di 3 esami;  
studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus, Lingua o ECTS.  
i cittadini extracomunitari, a meno che non siano in possesso dei requisiti necessari a ottenere la Carta di Soggiorno.

Dall'a.a.2003/04, il Senato Accademico ha recepito la necessità che il percorso formativo degli studenti sviluppato all'estero fosse preventivamente approvato dal Comitato per la didattica, in modo da assicurare maggiori garanzie per il riconoscimento e snellire le pratiche amministrative connesse.

La nuova procedura è così strutturata:

- accertata la vincita della borsa, lo studente dovrà compilare il piano di studio Erasmus (il modulo è disponibile in Segreteria Studenti), indicando gli insegnamenti che si intendono sostenere all'estero, i relativi crediti ed eventuali esami e crediti corrispondenti nel proprio piano di studi;
- il modulo dovrà essere firmato dal docente promotore della borsa e consegnato presso la segreteria studenti, che provvederà ad inviarlo al Comitato per la didattica per la convalida;
- eventuali modifiche al piano di studio Erasmus potranno essere apportate anche durante il soggiorno all'estero, ma soltanto previa autorizzazione del docente promotore<sup>7</sup>;
- al rientro, lo studente consegnerà la documentazione in Segreteria studenti, che la invierà alla Segreteria del Comitato per la didattica;
- la pratica sarà poi approvata e ratificata dal Comitato per la didattica o, nel caso in cui non siano previste riunioni in tempi brevi, dal docente delegato.

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

Per gli **studenti disabili** che usufruiscono della borsa Socrates/Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanziava dei fondi complementari che vengono assegnati in base alla valutazione degli specifici bisogni dello studente richiedente.

Infine, gli studenti che risulteranno vincitori di una borsa Socrates/Erasmus per uno dei seguenti paesi (Belgio; parte fiamminga; Danimarca; Finlandia; Grecia; Paesi Bassi; Portogallo; Svezia; Islanda; Norvegia; Bulgaria; Cipro; Estonia; Lettonia; Lituania; Malta; Polonia; Repubblica Ceca; Romania; Slovacchia; Slovenia; Ungheria) hanno la possibilità di partecipare alla selezione per i **corsi EILC**. Si tratta di corsi di lingua finalizzati all'apprendimento delle lingue parlate nei suddetti paesi che si tengono prima dell'inizio di ciascun semestre in un'Università del Paese nel quale si svolgerà il soggiorno Erasmus. L'iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea, mira a incrementare la mobilità studentesca verso quei Paesi le cui lingue sono meno diffuse e meno insegnate. Gli studenti selezionati avranno diritto al Corso di lingua completamente gratuito oltre a ricevere un contributo forfetario pari a 500 Euro.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus all'indirizzo [www.bdp.it/socrates](http://www.bdp.it/socrates) e il sito dell'Ufficio Speciale per le Relazioni Internazionali all'indirizzo [www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani](http://www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani).

Ufficio Speciale per le Relazioni internazionali : Via S.Vigilio, 6- apertura al pubblico: Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:30, martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:30 – [uri@unisi.it](mailto:uri@unisi.it)

---

<sup>7</sup> È opportuno che lo studente informi contestualmente la segreteria studenti.

## INFORMAZIONI

**Sede: Via Ginori, 41 (locali della Facoltà di Economia)**  
58100 Grosseto

**Segreteria** Tel. 0564 441223  
Fax 0564 441235

**Stanza docenti** Tel. 0564 441223

### **SEGRETERIA STUDENTI**

(per tutte le pratiche studenti: iscrizioni, trasferimenti, tasse, ecc.)

Sede di Siena:

Via Sallustio Bandini, 25

Tel. 0577 232405

0577 232323

0577 232322

0577 232384 (anche Fax)

Sede di Grosseto:

Tel. 0564 441240

### **PRESIDENZA**

**dott.ssa Giuliana Geremia**

Tel. 0577 235317 dott.ssa Lucia Cosci

Tel. 0577 235318 dott.ssa Lucia Pianigiani

Tel. 0577 235319 dott.ssa Emanuela Marzucchi

Tel. 0577 235320 dott.ssa Raffaella Bernabei

Fax 0577 235316

### **CENTRALINO UNIVERSITA'**

Tel. 0577 232000

Tutte le informazioni rilevanti per la Facoltà: orari delle lezioni, calendari degli esami e dei seminari, orari di ricevimento, soggiorni di studio all'estero, corsi di perfezionamento e tutte le attività post laurea saranno reperibili alla seguente piattaforma web: <http://www.giurisprudenza.unisi.it>

Ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali, e potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera, la bacheca degli annunci, tutte le informazioni relative ai docenti ed agli insegnamenti. Potrà inoltre iscriversi agli esami ed ai seminari, accedere ai contenuti didattici dei corsi, scaricare i materiali messi a disposizione dai docenti e partecipare a forum di discussione.

**INDICE DEGLI INSEGNAMENTI E DEI SEMINARI DEL C.D.L. IN SCIENZE GIURIDICHE E SISTEMI  
AMMINISTRATIVI**

CONTABILITÀ DI STATO .....	20
DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	22
DIRITTO AGRARIO E DEL TERRITORIO .....	17
DIRITTO AMMINISTRATIVO .....	20
DIRITTO AMMINISTRATIVO- CORSO PROGREDITO .....	20
DIRITTO COMMERCIALE .....	17
DIRITTO COSTITUZIONALE .....	19
DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO .....	25
DIRITTO DEL LAVORO .....	18
DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	19
DIRITTO DELLA CONTABILITÀ DELL'IMPRESA .....	26
DIRITTO DELL'AMBIENTE .....	20
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA- ISTITUZIONALE .....	21
DIRITTO PENALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE .....	22
DIRITTO PRIVATO ROMANO .....	23
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO .....	21
DIRITTO REGIONALE E LEGISLAZIONE DEL TURISMO .....	19
DIRITTO URBANISTICO .....	21
ECONOMIA DELL'AMBIENTE .....	25
ECONOMIA POLITICA .....	25
FILOSOFIA DEL DIRITTO .....	23
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....	27
IL LAVORO E LA PERSONA DISABILE .....	26
INFORMATICA GIURIDICA .....	24
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I .....	16
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II .....	16
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO .....	19
LE RIFORME AMMINISTRATIVE .....	27
LEGISLAZIONE BANCARIA .....	18
PRINCIPI DI DIRITTO TRIBUTARIO .....	21
PROCEDURE STRAGIUDIZIALI DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE .....	25
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE .....	26
SCIENZA DELLE FINANZE .....	26
SEMINARIO DI DIRITTO PRIVATO ROMANO .....	28
SEMINARIO DI ECONOMIA POLITICA .....	29
SEMINARIO DI FILOSOFIA DEL DIRITTO .....	28
SEMINARIO DI STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO .....	28
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI .....	17
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO .....	23
TUTELA DEI TERZI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO .....	28
TUTELA DEL CONSUMATORE .....	16

**INDICE DEGLI INSEGNAMENTI DEL C.D.L. IN GIURISPRUDENZA (LMG/01)**

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I.....	36
DIRITTO COSTITUZIONALE .....	36
DIRITTO PRIVATO ROMANO.....	37
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO .....	37
FILOSOFIA DEL DIRITTO.....	38
ECONOMIA POLITICA.....	38
PET .....	39